



RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ
DELL'AUTORITÀ PORTUALE NEL CORSO DELL'ANNO 2015
(art.9, comma 3, lett. c L. n.84/94)

1	ASPETTI ORGANIZZATIVI	3
1.1	Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione ed organizzazione degli uffici ed all'informatizzazione delle procedure	3
2	ATTIVITÀ OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	5
2.1	Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale	5
2.2	Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione	5
2.3	Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro	10
2.4	Attività promozionale	13
3	Attività svolte in ambito portuale	15
3.1	Servizi d'interesse generale	15
3.1.1	Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 84/94	15
3.2	Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94	18
3.2.1	Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni	18
3.2.2	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione	21
3.2.3	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione	22
3.2.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione	24
3.2.5	Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16	26
3.2.6	Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5	26
3.2.7	Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17	27
3.2.8	Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17	27
3.3	Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali	27
3.3.1	Notizie di carattere generale	28
3.3.2	Elenco degli operatori iscritti nei registri	29

4	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	29
	4.1 - 4.2 Manutenzione ordinarie e straordinarie	29
5	FINANZIAMENTI COMUNITARI	41
	5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.	42
6	GESTIONE DEL DEMANIO	42
	6.1 Notizie di carattere generale	42
	6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità	42
	6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione	43
	6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi	44
7	TASSE PORTUALI	44
	7.1 Entrate distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali	44
8	APPENDICE	44



1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, a seguito dei Decreti Ministeriali del 29 dicembre 2006, del 5 marzo 2008 e del 6 agosto 2013, n. 300 di ampliamento della Circostrizione territoriale, ha competenza sui seguenti porti:

Porto di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Crotona;

Porto di Corigliano Calabro in provincia di Cosenza;

Porto di Taureana di Palmi in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Villa San Giovanni in provincia di Reggio Calabria.

I volumi di traffico del porto di Gioia Tauro hanno registrato nel 2015 una flessione; infatti il movimento dei container ha subito un'ulteriore variazione in diminuzione per un totale di **2.546.805 TEUS** a fronte di **2.969.802 TEUS** movimentati nell'anno 2014 (**Allegato 1**).

Anche il numero degli arrivi delle navi ha proporzionalmente subito un trend in lievissima diminuzione passando da **1.444** a **1427** navi.

Nel settore auto i volumi sono diminuiti passando da **91.864** a **62.199**.

Il numero degli arrivi delle navi è stato pari a **64**, a fronte delle **109** dell'anno 2014.

L'impatto sulla situazione occupazionale è stato contenuto con il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e non da ultimo ma di rilevante efficacia con l'abbattimento delle tasse di ancoraggio proposto ed effettuato dall'Autorità Portuale già nel corso degli anni precedenti e riconfermato con decorrenza dal 1 gennaio 2015 giusta Ordinanza n. 1/2016 dell'11/1/2016, il tutto nella previsione di un recupero della domanda di lavoro in prospettiva della ripresa dei traffici.

Il settore import/export afferente il succitato Porto ha però registrato anche per l'anno 2015 una flessione dei teus operati, anche se il decremento più marcato si è rilevato nelle due annualità precedenti. Ciò è dovuto in parte all'aumento del costo dei trasporti marittimi verso la Sicilia in uno con l'incremento delle tariffe per l'attraversamento dello Stretto di Messina, ma soprattutto perché i porti siciliani (Catania, Palermo, Pozzallo) ricevono i containers via mare dai porti di Malta, Cagliari e Gioia Tauro.

Per ciò che concerne i porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC), si rimanda ai pertinenti capitoli in appendice.

Per quanto in dettaglio riguardante le attività operative dei singoli comparti dell'organizzazione dell'Ente, si rinvia al seguito della relazione.

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione ed organizzazione degli uffici ed all'informatizzazione delle procedure

All'atto della costituzione, l'Autorità Portuale è stata affidata alla gestione commissariale durata circa un triennio.

In data 4 dicembre 2001, con apposito Decreto Ministeriale, è stato nominato il primo Presidente.

In data 20 febbraio 2006 è stato nominato il secondo Presidente, il cui mandato è stato confermato con Decreto Ministeriale 25/2/2010, n. 87 ed è scaduto il 29/4/2014.

Con Decreto Ministeriale n. 175 del 30/4/2014 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale, successivamente confermato con D.M. n. 457 del 30/10/2014, scaduto il 29/4/2015.

Con Decreto Ministeriale n. 134 del 4/5/2015 è stato nominato un nuovo Commissario Straordinario, scaduto il 4/11/2015.



Con successivo Decreto Ministeriale n.363 del 5/11/2015 sono stati nominati un ulteriore Commissario Straordinario ed un Commissario Straordinario Aggiunto, in carica al 31/12/2015.

Con Decreto Commissariale n. 10/2015 del 23/2/2015 è stato nominato il Segretario Generale facente funzioni, successivamente prorogato con Decreto Commissariale n.78/2015 del 19/11/2015, in carica alla data del 31/12/2015.

Con Decreto Commissariale n. 84/2015 del 9/12/2015 è stata stabilita la composizione del Comitato Portuale, in carica al 31/12/2015.

La Commissione Consultiva Locale è stata prorogata fino al 28 luglio 2010, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti con nota n. 2481 in data 28 febbraio 2008.

Essa è stata nuovamente nominata, per quanto concerne il porto di Villa San Giovanni, con Decreto Direttoriale del 4/5/2015; alla data del 31/12/2015 risultano in corso di emanazione i DD. DD. concernenti la Commissione Consultiva per i porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Gioia Tauro (RC), per quest'ultimo emanato il 15/2/2016.

La Segreteria Tecnico – Operativa, a seguito dell'ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con Delibera n. 71 in data 31/07/2013 e della relativa approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adottata di cui alla nota n. M.INF./PORTI/8944 in data 02 agosto 2013, prevede un organico di 36 unità con i seguenti livelli di inquadramento:

5 dirigenti;

6 quadri;

25 impiegati.

In **Allegato 2** è riportato l'organico dell'Ente.

Alla data del 31.12.2015 risultano in servizio n.26 unità, con i seguenti livelli di inquadramento:

4 dirigenti;

4 quadri;

18 impiegati.

I dirigenti svolgono i propri uffici sulla base di attribuzione di incarichi di funzioni dirigenziali a tempo indeterminato e determinato.

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria.

La struttura è attualmente adeguata alle esigenze logistiche ma ha necessità di interventi di ampliamento nell'ottica del completamento delle previsioni di organico.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotona e Corigliano Calabro (Cs), presieduti dal Dirigente di Area ed ai quali sono ascritte due unità di personale assunte con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

I locali adibiti a sede nell'ambito del porto di Crotona sono stati individuati in un manufatto reso disponibile dall'Amministrazione Comunale di Crotona, mentre per la sede di Corigliano Calabro è stato acquisito in consegna il manufatto demaniale realizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza ed adibito a Stazione Marittima.

Tutti gli uffici sono forniti di strumentazione hardware su cui sono installati sistemi operativi e relativi applicativi software di uso comune per lo svolgimento della attività amministrativa (Windows 10 e relative applicazioni).

Gli strumenti informatici in dotazione al personale dell'Ente sono connessi tramite rete unica che assicura il backup in continuo di tutti i dati relativi alle operazioni effettuate dal personale dipendente.

È in corso di implementazione un sistema di acquisizione e gestione delle procedure amministrative e di rilascio delle autorizzazioni di competenza dell'Autorità Portuale attraverso la rete intranet e internet.



Così come previsto dalla legge 428/98, modificata e integrata dal D.P.R. 445/2000, l'Ufficio Protocollo si avvale già dalla fine del 2001 di apposito software per la registrazione informatizzata della corrispondenza in partenza ed in arrivo.

Inoltre il Settore Affari Generali e Personale è dotato di programma informatico per la rilevazione delle presenze.

Gli Uffici di Area Tecnica sono dotati di software specifico per la gestione dei processi di realizzazione dei lavori, in particolare AutoCad di AutoDesk per le attività di disegno tecnico e PRIMUS di ACCA per le attività di misura e contabilità.

L'Autorità Portuale ha inoltre acquisito i diritti d'uso del sistema informatico "HACKPACK" per il controllo, da parte del Settore Vigilanza e Sicurezza, delle attività di deposito e movimentazione delle merci pericolose nell'ambito portuale di Gioia Tauro. Il sistema consente di gestire il flusso delle informazioni in maniera interattiva ed in tempo reale al fine di prevenire situazione di incidente rilevante.

Il Settore Finanza si avvale, infine, di un programma di gestione della contabilità e del bilancio.

2 ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale

La circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con più decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre al porto di Gioia Tauro è stata estesa sui seguenti porti:

- Crotone;
- Corigliano Calabro;
- Taureana di Palmi;
- Villa San Giovanni

Piano Regolatore Gioia Tauro: a seguito del parere del Comitato Portuale in data 17.09.2010 il piano regolatore è stato adottato nelle more dei pareri del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dell'Ambiente.

Attualmente è oggetto di ulteriori studi di carattere nautico richiesti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è stato esteso l'incarico per le procedure VAS.

Il nuovo strumento di pianificazione portuale individua le linee di sviluppo che dovranno caratterizzare i futuri interventi infrastrutturali e l'assetto funzionale per migliorare i livelli di servizi finora acquisiti.

Piano Regolatore Crotone (vedi relazione errante)

Piano Regolatore Corigliano Calabro (vedi relazione errante)

Per i porti di Taureana di Palmi e Villa San Giovanni, attualmente, restano vigenti gli attuali piani regolatori

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il Piano operativo vigente è stato approvato dal comitato portuale con delibera n. 78/2014 nella seduta del 30.07.2014.

Il Piano Operativo Triennale 2015-2017, per il porto di Gioia Tauro, si è collocato all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale coprendo un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà



un impegno particolarmente forte sia da parte dell’Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di Governo.

Infatti, il completamento di alcune opere strategiche entro il 2016 determinerà una nuova potenzialità in grado di assorbire la crescita dei traffici in un orizzonte temporale di medio termine, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese.

L’articolazione del Piano Operativo 2015 - 2017 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- port required, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione portuale;
- port related in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all’ampliamento della propria;
- sicurezza e governance in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all’ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell’ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

I principali obiettivi generali di programmazione, per come già individuati nei documenti del POT, sono nella sostanza stati confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all’attività del porto;
- implementazione della security portuale.

L’Autorità Portuale ha perseguito, quale obiettivo primario, l’ottimizzazione delle attività definite portrequired che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e ha altresì implementato la dotazione infrastrutturale degli scali di Crotona, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

Gli interventi previsti per POT 2015-2017 vengono sotto riportati:



POT 2015_2017. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro				
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di levante del porto di Gioia Tauro- Escavazione e stabilizzazione dei fondali	50,00		10,00	40,00
2-Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area sud del bacino di espansione (terminal multipurpose)	21,00		8,00	13,00
3 - Realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina	6,00	2,00	4,00	
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
4- Realizzazione di una sottostazione elettrica AT-M T a servizio dell'area portuale per la riduzione e/o eliminazione dei buchi di tensione	6,50	1,50	5,00	
5- Realizzazione della cabina elettrica M T a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione	0,50	0,50		
6 - Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico	33,00		13,00	20,00
7 - Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario	1,00		1,00	
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
8 - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto	20,00		5,00	15,00
9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto	5,00		1,00	4,00
10- Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno	15,00		3,00	12,00
11 - Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa)	1,00	1,00		2,00
12 - Opere di messa in sicurezza del torrente Budello	5,00			5,00
13 - Ristrutturazione e adeguamento ponte ferroviario sul torrente Budello e della sottostante viabilità	3,00			3,00
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
14 - Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale	2,50		1,00	1,50
15- Lavori di manutenzione triennale sistema security portuale	2,10	0,70	0,70	0,70
16 - Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale	2,00	1,00	1,00	
17- Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci in arrivo/partenza	1,50	0,50	1,00	
18 - Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali	1,00		1,00	
19- Lavori di manutenzione della recinzione portuale doganale del porto di Gioia Tauro	0,17	0,17		
20 - Sistemazione della fascia di sicurezza del corridoio Port Security del porto di Gioia Tauro	0,30	0,30		
21 - Realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria del porto di Gioia Tauro	2,50	0,50	1,50	0,50
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				



Gli interventi come quelli individuati con i numeri 4 e 5 non sono stati avviati in quanto legati al completamento dei lavori di LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa e LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord – Viabilità che risultano ancora in fase di esecuzione.

Gli interventi individuati con i numeri 15, 16 e 17 non sono stati avviati in quanto legati al completamento dei lavori del Nuovo terminal intermodale, gara affidata a dicembre 2015.

Sono stati completati i progetti relativi agli interventi n. 19, 20 e 21 ed attivate le procedure di gara per i progetti individuati con il n. 19 e 20.

L'intervento individuato con il n. 3 a seguito dell'avvio della progettazione definitiva, a cura degli uffici tecnici della stazione appaltante, veniva sospeso vista la necessità di individuare, con procedura pubblica, l'operatore interno al porto che avrebbe acquistato l'energia prodotta in eccesso dall'ente.

POT 2015_2017. Interventi programmati nel porto di Crotona				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1-Rifiorimento e consolidamento mantellate dei moli do sottoflutto e foraneo del porto nuovo	7,00		2,00	5,00
2 - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.	2,00	0,50	1,50	
3 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7,00	2,00	5,00	
4 -Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del porto vecchio	0,50	0,50		
5- Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1,00		1,00	
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
6 - Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	28,00		8,00	20,00
7- Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali-	0,80	0,80		
8- Lavori di demolizione della gru e successivo tombamento della via di corsa che insiste sulle banchine 12 e 13	1,00	1,00		
9 - Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto	1,50			1,50
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
10- Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma -nave)	8,00			8,00
11- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,40	0,40		
12- Lavori di completamento della viabilità interne- collegamento porto commerciale -molo Giunti	0,50	0,50		
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
13-Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo	0,40	0,40		
14 - Realizzazione del nuovo gate del porto commerciale con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale	1,30	1,30		
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				



Gli interventi previsti per il porto di Crotona non sono stati appaltati nell'anno 2015 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale in considerazione anche del fatto che parte dell'area interessata dagli interventi ricade in area SIN.

POT 2015_2017 Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud	2,40	1,00	1,40	
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
2- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. I° lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (*)	8,10		3,10	5,00
3- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. II° lotto Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina	4,10			4,10
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
4- Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali	1,00	1,00		
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
5- Realizzazione di un nodo intermodale	8,00			8,00
6- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80		
7- Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde	1,00		1,00	
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
8- Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	1,60	0,60	1,00	
9- Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico sugli edifici di pertinenza dell'Autorità Portuale	0,80	0,80		
 fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				

Gli interventi previsti per il porto di Corigliano Calabro non sono stati appaltati nell'anno 2015 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale.



POT 2015-2017. Interventi programmati nel porto di Palmi				
<i>Port Required</i>				
<i>Capacità di banchina_piazzale</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - I Lotto	2,50	1,00	1,50	
2 - Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - II Lotto	5,00		2,00	3,00
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				

L'intervento previsto per il porto di Palmi non è stato appaltato nell'anno 2015 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale.

POT 2015_2017 - Interventi programmati nel porto di Villa San Giovanni				
<i>Port Required</i>				
<i>Capacità di banchina_piazzale</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti - adeguamento tecnico funzionale banchina e realizzazione del Terminal viaggiatori	15,00		2,00	13,00
2 - Lavori per la sistemazione degli attuali percorsi pedonali passeggeri nelle are del porto	0,30	0,30		
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				

L'intervento previsto per il porto di Villa San Giovanni non è stato ancora appaltato anche se entro l'anno 2015 è stata avviata la procedura di gara.

2.3 *Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro*

Come accennato in premessa, l'anno 2015 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.546.805 TEUS con un decremento rispetto all'anno precedente di 422.997 TEUS.

I movimenti registrati nel terminal auto si sono attestati su 62.119 unità.

In breve tempo l'attività di trasporto via mare si è dimostrata rispetto alla più ampia gamma dei servizi di trasporto delle merci door to door una singola componente della rete logistica di per sé autosufficiente a determinare le scelte di localizzazione delle proprie attività operative per le maggiori linee di navigazione. Ciò in buona parte è accaduto anche a Gioia Tauro, pur se va detto che lo scalo gioiese è nato e resta principalmente il porto vocato al transhipment, sua funzione principale e caratterizzante.

È però il tempo di aggiungere all'attuale configurazione operativa l'attributo della polifunzionalità che lo apra anche a realtà produttive diverse nell'ambito di un concreto e più ampio progetto di sviluppo che coinvolga il territorio retroportuale e l'hinterland regionale ed interregionale.

In tale quadro gli impegni più pregnanti dei prossimi anni si ritengono doversi rivolgere a consolidarne la funzione hub ma anche a sviluppare servizi moderni di logistica e promuovere l'insediamento nel retroporto di attività produttive sensibili alla presenza del porto.

Il progetto coinvolgente gli obiettivi enunciati postula una serie di interventi infrastrutturali ed organizzativi sul fronte delle infrastrutture e dell'organizzazione che deve prevedere:



1. L'implementazione delle aree e dei servizi dedicati alla movimentazione delle merci unitizzate (container, auto, altro, ecc.);
2. La realizzazione di un moderno Terminal intermodale;
3. Una rete di servizi in tutte le aree retroportuali per l'insediamento di attività produttive porto- esigenti;
4. La realizzazione di nuove infrastrutture portuali per l'approdo delle navi e la movimentazione delle merci, aggiuntive ai terminal esistenti.

Su questo fronte di azione l'Autorità Portuale ha già avviato un percorso di grande respiro con l'elaborazione del Piano Regolatore Portuale e gli altri atti di pianificazione previsti dalla legge 84/94.

Particolarmente condivisibili e da far propri nell'ambito di un progetto sinergico che impegni tutte le istituzioni locali a partire della Regione Calabria sono i progetti che riguardano i seguenti settori.

Transhipment

La crisi congiunturale che ha fatto registrare una battuta d'arresto alle radiose aspettative di crescita del traffico contenitori, non deve indurre nell'errore di una sottovalutazione dell'importanza strategica del settore di traffico containerizzato per Gioia Tauro.

Tuttavia per come detto, benché la crisi dei traffici marittimi di questi ultimi anni ha svelato l'estrema fragilità dei sistemi economici sostenuti da porti monofunzionali, resta d'attualità l'esigenza di dotare i porti di transhipment delle infrastrutture adeguate ad attrarne i nuovi flussi di traffico che allo stato attuale non potrebbero soddisfare la domanda di servizi dei prossimi anni.

Su questo fronte Gioia Tauro dovrà ampliare le infrastrutture destinate alle operazioni di movimentazione di contenitori, sia per quanto attiene la disponibilità di nuove banchine di ormeggio che di aree per lo stoccaggio e la loro movimentazione.

Grande impulso va pertanto rivolto alla costruzione delle opere di ampliamento del porto già inserite nel Piano Regolatore Portuale che prevedono la realizzazione del 2° canale con altri 1.000 metri di nuove banchine e fondali fino a 18 metri, con piazzali per la movimentazione delle merci unitizzate, sia container che auto, per oltre un milione di mq.

È evidente che gli interventi richiedono investimenti di risorse finanziarie di carattere straordinario che solo la sinergica azione di tutti i soggetti pubblici competenti alla pianificazione dei fondi strutturali nazionali e comunitari può indirizzare all'obiettivo nei tempi compatibili con le esigenze di adeguamento del porto va tenuto in debita considerazione che i porti di transhipment hanno carattere di fungibilità tra loro.

Per tale intrinseca natura i porti nazionali sono in costante concorrenza con quelli del nord Africa, che all'attualità si dimostrano più competitivi per l'utenza grazie alla minore incidenza del costo del lavoro, delle tasse di ancoraggio, dell'assenza di accise sui carburanti per i mezzi meccanici di piazzale, e per la minore imposizione fiscale a carico delle aziende.

Terminal Intermodale

L'attuale organizzazione del ciclo dell'industria del trasporto ha acquisito connotazioni complesse che hanno rilegato il segmento mare ad una componente che, per quanto essenziale non costituisce più da sola l'elemento trainante che determina gli investimenti nel settore. Si calcola che nella variegata tipologia dei servizi catalogati sotto denominazione di "logistica", appena il 30% è costituito dal trasporto via mare delle merci e quindi tra porti.



Si è via via consolidata l'esigenza dei produttori di affidare l'onere del trasferimento dei beni prodotti dalla fabbrica al destinatario finale o di approvvigionamento delle materie prime dai luoghi di origine allo stabilimento di trasformazione ad un unico operatore logistico.

È evidente quindi che il trasporto delle merci si è trasformato da più fasi monomodali (strada, ferrovia, mare e poi ancora ferrovia e strada) affidate ad imprese operanti in autonomia produttiva a prestazione omnicomprendiva delle diverse fasi modali, richiesta e resa da operatori di logistica capaci di svolgere tutte le attività della filiera dalla presa in consegna delle merci presso il produttore fino alla consegna al destinatario finale.

Nell'ambito di tale filiera produttiva sono state integrate, oltre al vero e proprio trasporto necessariamente plurimodale tutti i servizi intermedi necessari per garantire la mobilità delle merci nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali doganali, sanitarie, di sicurezza ecc.

La rottura di carico conseguente alla differenziazione modale del trasporto (mare-ferrovia-strada) e la necessità di garantire la vasta gamma di servizi per il vettoriamento delle merci ai destinatari finali (packing, groupage, sdoganamento, pratiche sanitarie e fitopatologiche ecc., handling, conservazione dei prodotti reperibili) ha reso necessaria la dotazione degli scali di terminal dedicati sia alle attività di logistica che all'instradamento delle merci con modalità ferroviaria o stradale.

Per sopperire le carenze infrastrutturali che hanno in passato penalizzato fortemente il porto di Gioia Tauro tarpanone sensibilmente le prospettive di forte attrattività per la sua posizione geografica baricentrica nel Mediterraneo e più vicina ai mercati marittimi europei raggiungibili via terra, data la peninsularità della sua collocazione di favore rispetto ai concorrenti (Malta, Cagliari), si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di un terminal per il trasporto intermodale e la logistica.

Ad esso si connette la possibilità di attivare proficuamente la funzione del porto di Gioia Tauro quale polo per la distribuzione delle merci in tutto il territorio della penisola e dell'Europa sfruttando il vantaggio del risparmio di 7 giorni di navigazione in meno rispetto ai porti del nord Europa.

Va considerato che il valore economico del trasporto di un contenitore se limitato al solo transhipment è stato calcolato in € 300,00 che aumenta a € 2.700,00 se lo stesso contenitore viene lavorato nella filiera della logistica e che la ricaduta occupazionale per 1.000 contenitori movimentati sale da 5 unità a 45 nel caso di apertura e lavorazione del contenitore rispetto al solo trasbordo.

Anche su tale fronte è previsto un intervento nella pianificazione dell'Autorità Portuale ma è necessario sottolineare che la complessità delle procedure e il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti alla gestione delle reti di mobilità delle merci (in primo luogo RFI-ANAS) richiedono una regia oculata altamente qualificata.

Terminal multifunzione

La configurazione del bacino portuale con gli accosti ricavati lungo il lato di levante del canale interno, con l'impossibilità di implementazione degli stessi lungo il fronte di ponente, pone le esigenze di destinare alla portualità commerciale l'unica zona residuale adiacente il porto attrezzabile con banchine di approdo e aree operative che corrisponde a quella situata tra il bacino di evoluzione sud e l'abitato della marina di Gioia Tauro.

L'obiettivo di dotare lo scalo di un terminal multifunzione adatto per attrarre tipologie di traffico tradizionale è stato già recepito nella nuova pianificazione dell'Autorità Portuale che ha localizzato in tale area un moderno terminal portuale polifunzionale. Si è prevista la realizzazione di una nuova banchina ricavata lungo il lato sud di evoluzione della lunghezza di 700 metri ed ampi piazzali nell'area retrostante per la complessiva superficie di 30 ettari.



La nuova infrastruttura dovrebbe costituire un polo operativo autonomo rispetto ai terminal esistenti, a servizio delle nuove attività di logistica insediabili nel retroporto e per le merci provenienti e/o dirette nell'Hinterland .

L'operatività del nuovo terminal potrà anche supportare l'avvio di linee RO-RO nell'ambito del piano di sviluppo dell' Autostrade del Mare con possibilità anche di ormeggio per navi passeggeri che destinate alla mobilità delle persone fra le città dell'are integrata dello stretto sulle due sponde.

Attività di Logistica

Merita particolare evidenziazione l'attività di logistica sviluppata da alcune aziende già da tempo operative nelle aree del retro porto.

Tale attività si articola nella parcellizzazione delle merci trasportate in contenitori e nella redistribuzione per via stradale o ferroviaria alle destinazioni finali.

Già nel 2009 la movimentazione dei contenitori su gomma e ferro ha subito un drastico calo dovuto al trasferimento di alcune compagnie di navigazione da Gioia Tauro a Cagliari.

Con la realizzazione del terminal Intermodale pianificato, il comparto della logistica assumerà considerevole dimensioni.

2.4 Attività promozionale

Notizie di carattere generale

L'attività promozionale nel corso dell'anno 2015 è stata tesa al consolidamento della posizione di rilievo degli scali portuali, che rientrano nella circoscrizione dell'Ente, all'interno del circuito internazionale dei trasporti.

Con questo obiettivo, il "Programma di promozione e comunicazione" è stato organizzato per sostenere l'attività dell'Ente a diversi livelli (regionale, nazionale, comunitario e internazionale) e sui diversi canali (fiere, eventi, media advertising, relazioni istituzionali, ecc) favorendo, altresì, un dialogo efficace e strutturato con il territorio.

A tale proposito gli uffici dell'Autorità Portuale hanno, costantemente, garantito l'accoglienza e la guida dei numerosi visitatori del porto, anche in occasione di incontri sia di rilievo nazionale che internazionale.

L'area portuale è stata visitata da numerose scolaresche, di vario ordine e grado, tra le quali anche istituzioni scolastiche straniere. Nello specifico, anche nel 2015, è stato confermato il progetto PortoLab che punta a far conoscere l'attività portuale agli studenti, in un'attività di studio e di conoscenza attraverso l'esperienza diretta in una sorta di laboratorio portuale. L'obiettivo è quello di avvicinare le nuove generazioni a questa importante realtà economica che potrebbe rappresentare, anche, una futura occasione di lavoro per i giovani che vivono nei territori che ospitano il porto. Nel corso delle visite, gli uffici hanno distribuito ai partecipanti materiale informativo sul porto in lingua italiana e/o inglese e vari gadget recanti il logo dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Nel rispetto dei criteri di trasparenza, è stata data ampia diffusione, tramite il sito internet, degli atti più significativi dell'attività svolta dall'Ente e della sua programmazione.

Tra gli incontri maggiormente rilevanti, tenutisi nel corso dell'anno, si segnalano le visite che la classe politica nazionale e regionale ha effettuato al fine di inserire nel proprio programma politico lo sviluppo del porto di Gioia Tauro. Nel corso degli incontri i rappresentanti politici hanno voluto conoscere la realtà portuale di Gioia Tauro per analizzare l'alta qualità delle sue infrastrutture e per sostenere provvedimenti legislativi mirati a incentivare lo sviluppo del porto di Gioia Tauro.



Partecipazione a eventi espositivi e promozionali

Nel corso dell'anno 2015, l'Autorità Portuale ha mantenuto costante la propria presenza alle Fiere internazionali di settore, al fine di promuovere il rilancio dei propri scali all'interno dei circuiti nazionali ed internazionali dello shipping mondiale.

A tale proposito ha redatto un mirato "Piano di comunicazione e promozione" che ha assicurato la presenza dell'Ente in diversi Saloni internazionali. Ha partecipato ad eventi, conferenze ed incontri con vari soggetti istituzionali, operatori economici ed esperti nel settore dei trasporti, per garantire massima diffusione delle prospettive di sviluppo dei porti appartenenti alla circoscrizione dell'Ente.

Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stati oggetto di principale attenzione del Piano di Promozione, la partecipazione al "Fruit Logistica 2015" di Berlino, ospiti nello stand della Regione Calabria, che si è tenuto dal 4 al 6 febbraio 2015. Si tratta dell'evento internazionale più importante nel settore del trasporto e della produzione di frutta mondiale.

L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha partecipato, all'interno dello stand espositivo calabrese, per promuovere lo scalo portuale quale principale porta di import ed export a sostegno, anche, del settore dell'ortofrutta. In questa occasione ha offerto ospitalità, all'interno della propria area espositiva, le aziende portuali per offrire loro sostegno in merito alla promozione della propria attività.

Al fine di promuovere i porti di Crotona e Corigliano Calabro ha confermato la sottoscrizione al "MedCruise International", l'associazione dei porti del Mediterraneo specializzata nel settore della crocieristica. In tale contesto ha preso parte alla quinta edizione di "Italian Cruise Day" che si è tenuta a Civitavecchia dal 2 al 3 ottobre. E' stata l'occasione per discutere, con esperti di settore, di "Crocieristica in Italia: stato dell'arte e prospettive future". Per promuovere gli scali di Crotona e Corigliano Calabro, ha partecipato al "Seatrade Europe" uno dei principali appuntamenti per il settore delle crociere internazionali che si è tenuto ad Amburgo dal 27 al 29 settembre 2015.

L'Autorità Portuale ha, inoltre, garantito il patrocinio in varie manifestazioni nel settore dei trasporti promosse da Enti locali e territoriali.

L'attività del Piano di Promozione e Comunicazione ha, altresì, previsto la partecipazione dell'Ente ad attività di ricerca e di studio sulla portualità, mirate a sostenere l'ulteriore sviluppo e conoscenza dei porti che ricadono nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro. Nello specifico, nel corso del 2015, ha fornito supporto a diversi ricercatori che ne hanno fatto richiesta per potere sviluppare i propri percorsi di studio.

Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa

L'Ente ha promosso attraverso il proprio Settore Comunicazioni e Relazioni Esterne la divulgazione di informazioni relative all'attività strategica e operativa dei suoi porti e alle iniziative di maggiore interesse gestite dall'Ente su organi di stampa locali, nazionali e internazionali.

A tale proposito sono state pubblicate svariate inserzioni pubblicitarie e promozionali dagli organi di stampa specialistici che si occupano di trasporti marittimi. Tra le principali testate, con le quali questo Ente ha collaborato per promuovere la propria presenza nel circuito dei media di settore, è stata data ampia visibilità dai seguenti periodici: "Avvisatore Marittimo"; "Il Messaggero Marittimo", "La Gazzetta Marittima", "Corriere Marittimo", "Porto&diporto", "Ship2Shore" e, altresì, dagli Speciali realizzati a cura della redazione del "Corriere della Sera" e de "Il Sole 24 Ore".



Al fine di promuovere, in modo costante, l'immagine dei porti di propria competenza, è stato pubblicato il banner online, raffigurante il logo dell'Ente e immediatamente collegato al link del sito internet dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, sull'homepage di vari siti internet specializzati in materia, primi fra tutti quelli delle testate giornalistiche "The Mediterranean.com"; "Informare.it", "Informazionimarittime.it" e "Ship2Shore.it".

Uso delle moderne tecnologie con particolare riferimento alla ampiezza e tempi di aggiornamento dei siti Internet

Il sito internet consente all'utenza esterna l'accesso via rete ai dati maggiormente significativi dell'attività portuale quali le statistiche aggiornate sui traffici nei terminal, la pubblicazione dei bandi di gara per la selezione di operatori economici finalizzate alla esecuzione di contratti pubblici, i provvedimenti ordinativi e regolamentari.

L'aggiornamento dei dati è effettuato sistematicamente con cadenza settimanale da personale appositamente dedicato.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 *Servizi d'interesse generale*

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 84/94

Elenco servizi affidati	Modalità affidamento	Soggetti affidatari	Decorrenza e scadenza affidamento	Eventuali partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 84/94
Porto di Gioia Tauro – Servizio di ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi e dei residui del carico	Procedura selettiva di evidenza pubblica – Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n° 106 – parte seconda – del 09/05/2005 al n° C.9372, sul sito internet istituzionale dell'Autorità Portuale, per estratto sui quotidiani "La Repubblica" del 10/5/2005, "Il	Ecologia Oggi S.r.l.		



	Quotidiano della Calabria – Edizione Regionale” del 10/5/2005			
Porto di Gioia Tauro – Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati prodotti nell’ambito delle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale dell’autorità portuale	Procedura selettiva di evidenza pubblica – Bando di gara pubblicato in data 30 luglio 2004 sul Bollettino Ufficiale n° 31 della Regione Calabria – parte terza, sul sito internet istituzionale dell’Autorità Portuale, nonché per estratto sui quotidiani “Il Quotidiano della Calabria – Edizione di Reggio Calabria” in data 03/08/2004 e sul “Corriere della Sera” in data 03/08/2004	Ecologia Oggi S.r.l.	Dal 01/09/2006 al 31/08/2009	Nessuna
Porto di Crotona – Servizio di ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi e dei residui del carico	Procedura selettiva di evidenza pubblica – Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. 2009/S 230-330569 del 28/11/2009 e sulla G.U.R.I. n. 151 – 5^ Serie Speciale – del 23/12/2009, sul sito internet istituzionale dell’Autorità Portuale, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione	Recycling S.r.l.	Dal 01/10/2012 al 30/09/2015 (affidamento revocato con Decreto n. 54/2014 del 19/06/2014) Ripresa del servizio giusto Avviso del Commissario Straordinario del 18/01/2016 Dal 18/01/2016 al	Nessuna



	nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale “Il Quotidiano della Calabria – Edizione di Reggio Calabria” in data 03/08/2004 e sul “Corriere della Sera” in data 03/08/2004		30/04/2017	
--	---	--	------------	--

Nel corso dell’anno sono stati garantiti alcuni servizi di interesse generale ed in particolare, avuto riguardo alla elencazione contenuta nel D.M. 14/11/1994, le attività di smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo nave che scalano il porto di Gioia Tauro mediante prosecuzione del rapporto concessorio instaurato con la Ecologia Oggi S.r.l., a suo tempo aggiudicataria della relativa procedura selettiva di evidenza pubblica.

La prosecuzione del citato rapporto concessorio si è resa necessaria poiché l’aggiornamento triennale del Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, già inviato alla competente struttura regionale per l’approvazione prescritta dall’art. 4, comma 6, del D.L.gs. 182/2003, con nota prot. 6601 U/10 del 14/5/2010, di recente sollecitata, non risulta ancora approvato, di talché questa Autorità Portuale non ha potuto procedere ad indire una nuova procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Ad ogni buon conto, atteso il lungo lasso di tempo trascorso, questo Ente ha dichiarato cessato il regime di proroga del suddetto servizio con provvedimenti prott. 534 e 535 del 16/1/2015, e sta curando la fase di pubblicità del nuovo bando di gara per l’indizione della rinnovata procedura selettiva ad evidenza pubblica concernente il servizio in parola.

Al fine comunque di giungere ad un’armonizzazione tra il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro ed i Piani ambientali regionali, l’Autorità Portuale ha nuovamente sollecitato la competente struttura della Regione Calabria con nota prot 11352 del 16/10/2015, ai fini dell’approvazione del suo aggiornamento triennale.

Per ciò che concerne il porto di Crotona, In data 14/9/2011 la Commissione di gara appositamente nominata ha affidato provvisoriamente il servizio di ritiro dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Crotona; con successivo Decreto presidenziale n. 67/2011 del 21/9/2011 tale servizio è stato affidato in via definitiva alla Recycling S.r.l.. Il relativo atto di concessione, a seguito delle deliberazione del Comitato Portuale n.54 del 8/3/2012, è stato stipulato in data 6/9/2012 con numero 10/2012 del registro concessioni e n. 14/12 di Repertorio, registrato all’Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 294-Serie 1^ -atti pubblici in data 13/9/2012.

Successivamente, a seguito di acquisizione postuma di una certificazione antimafia di natura interdittiva rilasciata dalla Prefettura di Crotona con nota prot. 11154/2014/Area 1AM del 12/6/2014 questa Autorità Portuale ha pronunciato la revoca della suddetta concessione n. 10/2012 Reg. con Decreto n. 54/2014 del 19/6/2014; tanto la predetta informativa interdittiva prot. prot. 11154/2014/Area 1AM del 12/6/2014 che il discendente Decreto n. 54/2014 sono stati annullati con Sentenza n. 1722/2015 del T.A.R. di Catanzaro, depositata in segreteria il



17/11/2015; per l'effetto, con Avviso Commissariale in data 18/1/2016, l'Autorità Portuale ha comunicato erga omnes l'avvenuto ripristino dell'efficacia giuridica della Concessione n. 10/2012 Reg. per il periodo di vigenza residuo.

Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, e dei residui del carico nel porto di Corigliano Calabro è stato approvato con apposita Ordinanza n° 007063 in data 17/06/2008 del Commissario di Governo Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

In ordine all'attività svolta da questa Autorità Portuale per addivenire al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 ed ai DD. MM. 585/95 e 132/2001, si evidenzia che essa è conforme a quanto previsto nei rispettivi Regolamenti locali afferenti il porto di Gioia Tauro, approvati con Ordinanze n. 3/2001 del 1/10/2001 e n. 4/2001 del 26/10/2001, già inviate a codesto Ministero con note a parte, e da ultimo in allegato alla Relazione annuale relativa all'anno 2005.

A seguito dell'emanazione del D.M. 29/12/2006 (in G.U.R.I. – Serie Generale - n. 18 del 23/1/2007), la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotone e Corigliano Calabro (CS) e, pertanto, anche in relazione ai suddetti scali marittimi è sorta l'esigenza di adottare specifici provvedimenti ordinatori di regolazione delle attività portuali ivi svolgentisi.

A ciò questo Ente ha provveduto con le Ordinanze nn. 38/07 e 39/07, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Crotone e con le Ordinanze nn. 4/08 e 5/08, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Corigliano Calabro (CS), parimenti inviate a codesto Organo di vigilanza in allegato alla Relazione annuale riferita all'anno 2009. La surrichiamata esigenza non si è ancora manifestata per il porto di Taureana di Palmi (RC), ricompreso nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale in forza del D.M. 5/3/2008 (in G.U.R.I. – Serie Generale - n. 75 del 29/3/2008), e pertanto non si è provveduto ad estendere ad esso la disciplina locale in materia di lavoro portuale.

Per quel che concerne il porto di Villa San Giovanni (RC), ricompreso all'interno della circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale in virtù del D.M. 6/8/2013, n. 300 (in G.U.R.I. – Serie Generale – n. 75 del 18/9/2013), si è posta questione in ordine alla sua qualificazione di “mercato unico rilevante” unitamente al porto di Reggio Calabria, ad esso conferita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con dispaccio DEM3/2711 del 23/10/2003, avuto riguardo alla circostanza che il sorgitore reggino è rimasto soggetto alle competenze della locale Autorità Marittima. Pertanto, al fine di adottare uno strumento transitorio che consentisse la prosecuzione dell'operatività delle procedure inerenti le funzioni di amministrazione attiva in materia di lavoro portuale, questo Ente ha emanato l'Ordinanza n. 30/2013 del 15/11/2013 di recepimento dei provvedimenti adottati in materia dalla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, già inviata al Ministero vigilante in allegato alla Relazione annuale sul lavoro portuale riferita all'anno 2014, per ciò che atteneva ai profili organizzativi ed alla fissazione del numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2013 nei distinti segmenti delle operazioni e dei servizi portuali. Successivamente, al fine di armonizzare le concorrenti competenze in materia di organizzazione del lavoro portuale è stato sottoscritto, previa acquisizione del nulla osta del Ministero vigilante partecipato con foglio M_TRA/PORTI/152 del 9/1/2014, un accordo procedimentale tra l'Autorità Portuale e



la Capitaneria di porto di Reggio Calabria datato 25/2/2015 e rinnovato in data 2/2/2016, inteso a disciplinare gli aspetti procedurali di rispettiva competenza.

Il procedimento amministrativo ivi previsto è ope legis integrato dai principi fondamentali in materia contenuti nella L. 7/8/90, n. 241, come di recente novellata dalla L. 18/6/2009, n. 69 e dall'art. 49 della L. 30/7/2010, n. 122; detto procedimento si apre con l'istanza dell'Impresa richiedente, corredata dalla documentazione prevista dal relativo Regolamento, da presentarsi nei termini prescritti, intesa a comprovare il possesso dei requisiti afferenti l'idoneità personale, quella tecnico-organizzativa e quella economico-finanziaria, integrata dalla certificazione di correttezza contributiva rilasciata dai competenti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., in ossequio al disposto dell'art. 2, comma 1 – bis, della L. 22/11/2002, n. 266, ed ora compendiata nel documento denominato D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora l'Impresa richiedente abbia inteso comprovare il requisito della correttezza contributiva mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi di legge, questa Autorità Portuale è in condizione di effettuare direttamente un'interrogazione del sistema informatico tramite il sito dello Sportello Unico Previdenziale www.sportellounicoprevidenziale.it, avendo ottenuto il relativo accreditamento, per l'acquisizione d'ufficio del cennato D.U.R.C.; si evidenzia che, a far data dall'8/6/2011, con l'entrata in vigore della totalità delle disposizioni contenute nel d.P.R. 5/10/2010, n. 207 – recante il Regolamento governativo di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici-, l'acquisizione del citato D.U.R.C. avviene comunque d'ufficio e con cadenza trimestrale, in ossequio alle indicazioni in materia impartite dall'I.N.A.I.L. con circolare n. 22 del 24/3/2011 e dall'I.N.P.S. con circolare n. 59 del 28/3/2011.

La suddetta prassi amministrativa in materia di acquisizione del D.U.R.C. è altresì pienamente conforme alla direttive impartite dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione con circolare n. 6/12 prot. DFP 0021958 P- del 31/5/2012.

Una volta ricevuta l'istanza e verificata la completezza della documentazione allegata, l'Ente avvia il procedimento dandone comunicazione formale alla richiedente, nella quale sono contenuti tutti gli elementi previsti dall'art. 8 della L. 241/90 come integrati dall'art. 5 della L. 15/2005; con tale comunicazione viene altresì richiesta la produzione dell'eventuale documentazione non allegata all'istanza iniziale.

Nell'ambito dell'istruttoria vengono acquisiti il certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi penali pendenti del Legale Rappresentante e dei soggetti che ricoprono cariche sociali nel caso di Società di capitali, benché già prodotti nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000.

In conseguenza dell'entrata in vigore delle disposizioni recate dalla L. 12/11/2011, n. 183 in materia di “decertificazione”, questa Autorità Portuale non può più richiedere la produzione del certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio recante in calce la cosiddetta “dicitura antimafia” prevista dall'art. 9 del d.P.R. 252/98, in forza della quale non risultano sussistere le ragioni ostative, interdittive o inabilitative previste dalla L. 31/5/1965, n. 575, poiché osta in tal senso la previsione normativa dell'art. 40, commi 01 ed 1, del d.P.R. 445/2000, come novellati dall'anzidetta L. 183/2011; questo Ente ha pertanto predisposto una dichiarazione sostitutiva di certificazione ad hoc, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del citato d.P.R. 445/2000, che viene successivamente inoltrata alla competente Prefettura per il rilascio delle informazioni antimafia.

Sul punto si dà altresì notizia che lo scrivente ha ottenuto le credenziali di accesso al portale “VerifichePA”, implementato da Unioncamere, mediante il quale è possibile ottenere on line le visure camerali delle Imprese oggetto di istruttoria amministrativa prive, però, della c.d. “dicitura antimafia”.



Vengono dunque richieste, alla Prefettura competente, le informazioni prefettizie antimafia di cui all'art. 91 del D.L.gs. 159/2011 come modificato dal D.L.gs. 218/2012 (c.d. "Codice Antimafia") riguardanti l'Impresa richiedente, benché tale tipo di certificazione antimafia non sia espressamente contemplata per la tipologia di atto per il quale la richiesta viene effettuata, trattandosi di autorizzazione amministrativa che comporta l'iscrizione in un pubblico registro abilitativa allo svolgimento di un'attività imprenditoriale.

A tale ultimo proposito va rilevato che le Prefetture di Crotone e Cosenza, interessate da questo Ente per i porti di Crotone e Corigliano Calabro, hanno comunque evaso puntualmente le richieste formulate da questa Autorità Portuale nel mentre la Prefettura di Reggio Calabria, a fronte delle predette richieste di informazioni antimafia, era solita fornire come riscontro il semplice richiamo all'equipollenza tra i certificati delle Camere di Commercio muniti della c.d. "dicitura antimafia" già prevista dall'art. 9 del d.P.R. 252/98 e le comunicazioni per iscritto del Prefetto di cui all'art. 3 del medesimo Regolamento governativo, senza pertanto rendere effettivamente le chieste informazioni scritte in quanto non positivamente previste dalla normativa settoriale.

Di conseguenza, al fine di rendere più efficace l'azione di contrasto preventivo in via amministrativa ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle attività economiche portuali la scrivente Autorità Portuale ha stipulato in data 13/4/2010 con la succitata Prefettura di Reggio Calabria un accordo tra amministrazioni pubbliche previsto dall'art. 15, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i. denominato "Protocollo di Legalità", elaborato da questa Autorità Portuale e preventivamente sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno ed al vaglio delle Associazioni Datoriali di categoria e delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel settore marittimo - trasportistico, con il quale rendere più stringente la portata applicativa del d.P.R. 252/98 (ora D. L.gs. 159/2011 e s.m.i.) prevedendo il rilascio delle informazioni antimafia scritte di cui all'art. 10 del richiamato d.P.R. 252/98, tra l'altro, anche nell'ipotesi di rilascio di atti autorizzativi e di iscrizione a pubblici registri come nel caso relativo alle Imprese portuali.

Ad ogni buon conto, con l'entrata a regime dell'impianto normativo recato dal Libro II del già citato D. L.gs. 159/2011 e s.m.i. è stato abrogato il D.P.R. 252/98 e, di conseguenza, anche l'efficacia della certificazione camerale recante la c.d. "dicitura antimafia" prevista dal non più vigente art. 9 del predetto Regolamento governativo.

Pertanto questo Ente acquisisce, ai fini dell'ottenimento delle informazioni scritte del Prefetto a fini antimafia, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione, standardizzate dalle competenti Prefetture, sottoscritte dai Rappresentanti Legali delle Imprese richiedenti.

All'esito favorevole della cennata istruttoria, le singole istanze vengono sottoposte all'esame del Comitato Portuale, ai fini dell'espressione del prescritto parere/delibera, ottenuto il quale il Responsabile del Procedimento cura la richiesta di corresponsione del canone nella misura prevista e l'eventuale adeguamento della cauzione già prestata (ovvero la sua accensione in caso di primo rilascio); per quel che concerne il parere della Commissione Consultiva Locale, esso verrà richiesto ai suddetti Organismi, come ricostituiti.

Una volta effettuati tali adempimenti da parte dell'Impresa richiedente, l'Autorità Portuale provvede all'iscrizione della predetta impresa nel pertinente Registro ed al rilascio della chiesta autorizzazione.

Con Ordinanza n. 03/2005 del 20/4/2005, già trasmessa in allegato alla Relazione annuale per l'anno 2006, è stata modificata ed integrata la regolamentazione locale afferente l'utilizzo della banchina commerciale non assentita in concessione ad alcuna Impresa portuale, contenuta nell'Ordinanza n. 05/2001 dell'8/11/2001 pur'essa allegata alla Relazione annuale per l'anno 2006, al fine di allineare detta regolamentazione ai portati normativi del D.M. 16/12/2004 di recepimento della Direttiva 2001/96/CE in materia di "Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse".



In forza della richiamata Ordinanza n. 03/2005 le Imprese portuali autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 della L. 84/94 e del discendente D.M. 585/95 presso la banchina commerciale “pubblica” hanno implementato, in via prioritaria, un sistema di gestione della qualità che sia certificato conforme alle norme ISO 9001:2000 o norma equivalente che soddisfi tutti gli aspetti della norma ISO 9001:2000 e sia oggetto di revisione conformemente alla norma ISO 10011:1991 o norma equivalente, mediante l’ottenimento della relativa certificazione rilasciata da Società appositamente accreditate ed esibita in copia a questa Autorità Portuale.

Al fine di ottemperare al disposto dell’art. 5 del D.M. 585/95 e dell’art. 3, comma 2, del D.M. 132/2001, questo Ente, con Determine commissariali tutte in data 29/12/2015 ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali rilasciabili per l’anno 2015, rispettivamente nei porti di Crotona, Gioia Tauro (RC), Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC).

Per quel che afferisce ai procedimenti amministrativi intesi alla stipula delle concessioni demaniali marittime previste dall’art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. questa Autorità Portuale, in carenza del Regolamento previsto dal comma 1, capoverso, della richiamata norma, si attiene scrupolosamente alle indicazioni ministeriali fornite con Circolare n. 41 – Serie I – Titolo: Demanio Marittimo del 6/5/1996, avuto particolare riguardo alle formalità di natura pubblicitaria ivi previste al fine di rendere contendibile nella misura più ampia possibile il bene demaniale marittimo richiesto in concessione.

Nel corso dell’anno 2015 l’Autorità Portuale non ha rilasciato alcuna concessione demaniale marittima disciplinata dall’art. 18 della L. 84/94 e s.m.i.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell’art. 16, con estremi, oggetto e durata dell’autorizzazione

Numero di autorizzazione e data di rilascio	Denominazione Impresa portuale autorizzata	Indirizzo e recapito telefonico	DURATA DELL’AUTORIZZAZIONE
1 03/09/2015	COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI S.R.L.	Via Porto Vecchio, 2/4 88900 Crotona	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)
2 17/09/2015	INTERNATIONAL SHIPPING S.R.L.	Via Trav. Privata Foscolo, 2 – 89026 San Ferdinando (RC)	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)
3 16/10/2015	SALVAGUARDIA AMBIENTALE S.P.A.	Località Passovecchio – 88900 Crotona	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)
4 30/10/2015	GRAZIANI FRANCESCO S.R.L.	Località Passovecchio – Loc. Corridoni – 88900 Crotona	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)
5 30/10/2015	CARONTE & TOURIST S.P.A.	Via Salvo D’Acquisto, 6 – 89018 Villa San	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)



		Giovanni (RC)	
3 30/3/2005	Medcenter Container Terminal S.p.A.	Area Porto Porto di Gioia Tauro 89026 – San Ferdinando (RC) Tel. 0966/714204 fax 0966/765486	39 ANNI 5 MESI 23 GIORNI (1/1/2005 – 23/6/2044)
4 6/6/2005	BLG S.r.l. (ora ICO BLG S.p.a)	Container Terminal- Area Porto Porto di Gioia Tauro 89026 – San Ferdinando (RC) Tel. 0966/7145000	25 ANNI 10 MESI 26 GIORNI (1/1/2005 – 27/11/2030)

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione

Numero di autorizzazione e data di rilascio	Denominazione Impresa portuale autorizzata	Indirizzo e recapito telefonico	Servizi portuali autorizzati	DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE
1 06/08/2015	Società Cooperativa COOPMAR	Area Portuale – Zona Interporto 89026 – San Ferdinando (RC) Tel. 0966/51115	Shuttle merci Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione e Rizzaggio e derizzaggio	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)
2 06/08/2015	INTERNATIONAL SHIPPING S.R.L.	Via Trav. Privata Foscolo, n. 2 – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0962/29925	Rizzaggio e derizzaggio Shuttle merci Tramacco di merce pericolosa	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)
3 06/08/2015	CARONTE & TOURIST LOGISTICS S.R.L.	Area Portuale di Gioia Tauro – 89026 San	Shuttle merci	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)



		Ferdinando (RC) Tel. 0966/7612 25		
4 06/08/2015	ALL CONTROLLS S.r.l.	Via Provinciale Est, n. 44 – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0966/7664 39	Tramacco di merce pericolosa	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)
5 03/09/2015	UNIVERSAL SERVICES S.R.L.	Via B. Buozzi, n. 167/E 89015 – Palmi (RC) Tel. 0966/7678 13	Shuttle merci e Rizzaggio e derizzaggio Tramacco merce pericolosa Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)
6 03/09/2015	DERRIK SERVICE S.R.L.	Via De Gasperi – Zona Retroportuale 19037 – Santo Stefano di Magra (SP) Tel. 0187/6961 05	Riparazione e manutenzione contenitori	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)
7 03/09/2015	SEA WORK SERVICE S.r.l.	Zona Interporto di Gioia Tauro – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0966/7677 68	Riparazione e manutenzione contenitori; Shuttle merci; Noleggio di mezzi meccanici; Rizzaggio e derizzaggio.	4 ANNI (1/1/2015 – 31/12/2018)
8 03/09/2015	GENERAL GAS S.R.L.	Piazza Marconi, n°37 89013 – Gioia Tauro (RC)	Riparazione e manutenzione contenitori	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)



		Tel. 0966/5146 6		
9 01/10/2015	MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.P.A.	Area Porto – Porto di Gioia Tauro – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0966/7654 86	Shuttle merci e Rizzaggio derizzaggio Tramacco di merce pericolosa Noleggio di mezzi meccanici	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)
10 04/11/2015	CARONTE & TOURIST LOGISTICS S.R.L.	Area Portuale di Gioia Tauro – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0966/7612 25	Shuttle merci	1 ANNO (1/1/2015 – 31/12/2015)
11 28/05/2015	GLOBAL REPAIR S.R.L.	Via Provinciale , 78 – 89016 Rizziconi (RC) 0966/5307 7	Riparazione e manutenzione contenitori Noleggio di mezzi meccanici	1 ANNO (01/01/2015 – 31/12/2015)

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

N	DITTA	Tipologia atto	Data rilascio	Durata	Superficie	Scopo	Dipendenti
1	MEDCENTE R CONTAINER TERMINAL S.P.A.	Atto Formale n° 1/96 di Registro concessioni	29.05.199 6	Anni 50	Mq. 1.558.047,1 6	Realizzare e mantenere un terminal per il transhipmen t di contenitori e carichi unitizzati	N. 1.302
		Atto Formale Suppletivo n° 7/2000 di Registro concessioni	20.10.200 0	Periodo 24.06.199 4 – 23.06.204 4			



		Atto Formale Suppletivo n° 05/2003 di Registro concessioni	23.10.2003				
		Atto Formale Suppletivo n° 15/2009 di Registro concessioni	24.07.2009				
		Atto Formale Suppletivo n° 16/2009 di Registro concessioni	24.07.2009				
2	ICO BLG Automobile Logistics Italia S.p.a. (già BLG Automobile Logistics Italia S.r.l.) Atto di subingersso n.05/2008 del 14/5/2008	Atto Formale n° 8/2000 di Registro concessioni Atto Formale suppletivo n. 7/2005 di Registro concessioni Atto Formale suppletivo n. 14/2009 di Registro concessioni Concession e per licenza n. 22/2010 di Registro concessioni	28.11.2000 20.06.2005 23/07/2009 21/09/2010	Anni 30 Periodo 28.11.2000 – 27.11.2030 Anni 4 Periodo 03.03.2010 – 02/03/2014	Mq. 268.401	Realizzare e mantenere un terminal per il transhipment di autoveicoli	N. 46

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

In relazione all'obbligo di verifica contenuto all'art. 16, comma 6, della L. 84/94 e s.m.i. in ordine al rispetto, da parte delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali – laddove anche titolari di concessioni di spazi operativi e banchine, ex art. 18 della richiamata norma -, del programma operativo presentato a corredo della pertinente istanza, l'Ente richiede, con cadenza annuale, la presentazione di un report contenente il resoconto delle attività svolte durante l'annualità di riferimento.

Tiene conto di evidenziare, sul punto, la peculiare conformazione del mercato del lavoro portuale presso lo scalo di Gioia Tauro ove operano solo due società titolari di concessioni per terminal ai sensi del ricordato art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. (Medcenter Container Terminal S.p.A. ed I.C.O. BLG S.p.A.), le quali assumono la veste di unici committenti per l'affidamento in appalto, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, di segmenti del ciclo operativo a favore di altre imprese portuali autorizzate all'erogazione di servizi specialistici portuali.

Ne deriva che il rispetto del programma operativo presentato da tali ultimi operatori dipende in misura pressoché totale dalla percentuale di esternalizzazione dei volumi di traffico generati dai due succitati Operatori terminalisti.

La rigidità di un siffatto mercato del lavoro è vieppiù enfatizzata dalla circostanza che circa il 99% dei volumi di traffico registrati presso il porto di Gioia Tauro concerne il transhipment di merce in contenitori, carichi unitizzati ovvero autoveicoli, con la derivata conseguenza che le imprese portuali autorizzate allo svolgimento in autonomia delle operazioni portuali generano un volume di traffico non superiore all'1% del totale registrato per ciascun anno, mediante la movimentazione di carichi alla rinfusa ovvero altri carichi unitizzati diversi da quelli riguardanti i due Operatori terminalisti, operati presso la Banchina di Ponente non assentita in concessione, espressamente a ciò dedicata mediante l'adozione di appositi provvedimenti regolatori da parte di questa Autorità Portuale.

Ad ogni buon conto l'Ente, una volta acquisiti i report inerenti l'attività svolta da ciascuna impresa portuale – semplicemente autorizzata ex art. 16 della L. 84/94 ovvero anche titolare di concessione a termini del successivo art. 18 – operante in ognuno dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ne sottopone lo scrutinio alla Commissione Consultiva Locale, ove istituita.

Ad oggi non si sono rilevati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati, eccezion fatta per i periodi legati a crisi congiunturali nel settore che hanno provocato un calo generalizzato dei volumi di traffico diretti ai predetti porti.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

Come già riferito in sede di relazione annuale per il lavoro portuale dell'anno 2003, questo Ente ha avviato un'attività istruttorio -conoscitiva, relativa al porto di Gioia Tauro, intesa a verificare il sussistere dell'esigenza di costituire nel locale Porto uno dei soggetti previsti dai commi 2 e 5 dell'art. 17 della L. 84/94.

Tale attività ha evidenziato che, nell'assenza di una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera portuale nata dalla trasformazione di preesistenti Gruppi o Compagnie Portuali ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94, gli eventuali picchi nei volumi di traffico registrati dai due concessionari terminalisti (M.C.T. S.p.a. e ICO BLG S.p.a.) interessano esclusivamente l'attività di rizzaggio e derizzaggio di containers e veicoli, le cui prestazioni



vengono terziarizzate mediante il ricorso alle Imprese autorizzate allo svolgimento del predetto servizio.

Si dà altresì notizia che si è registrato, da parte di entrambi i succitati soggetti concessionari terminalisti, un frequente ricorso all'esternalizzazione di singoli segmenti del ciclo operativo "nave" a favore di Imprese autorizzate ex art. 16 della L. 84/94, riconducibili però ad attività peculiari quali il servizio di "checker/deckman."

Per quel che riguarda l'individuazione del soggetto fornitore di manodopera temporanea nel porto di Crotona si dà notizia che questa Autorità Portuale, in ottemperanza alla Direttiva dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21/8/2008, ha proceduto ad indire una procedura di evidenza pubblica che si è tenuta il 3/2/2009 ed è andata deserta.

Poiché nel precitato scalo marittimo risultava essere presente, quale soggetto prestatore di manodopera portuale temporanea, la Compagnia Portuale S.c. a r.l., creatasi a seguito della trasformazione della preesistente Compagnia Portuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i., questa Autorità Portuale ha proceduto a verificare, sulla base della serie storica del ricorso all'avviamento di manodopera temporanea da parte della cennata Cooperativa a favore delle Imprese portuali operanti, la sussistenza della necessità di implementare nel porto di Crotona la presenza del soggetto di cui all'art. 17, commi 2 e 5, della L. 84/94 e s.m.i.

Verificata l'insussistenza dell'adombrata necessità questo Ente con provvedimento prot. 9749 U/09 AAMM del 13/7/2009, inviato per conoscenza anche a codesto Dicastero, ha comunicato alla Compagnia Portuale S.c. a r.l. che, a decorrere dal 1 luglio 2009, non le era più consentita la fornitura di manodopera portuale temporanea a favore delle altre Imprese portuali operanti nel porto di Crotona.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

Poiché nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Ente non è operante il soggetto di cui all'art. 17 della L. 84/94 e s.m.i. per le ragioni illustrate al precedente paragrafo 3.2.6, non sono state realizzate le iniziative rivolte al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17

A seguito delle considerazioni svolte dal Ministero vigilante con nota prot. M_INF/PORTI/110 dell'8/1/2015, in ordine ad alcune antinomie recate dalla norma in epigrafe l'Autorità Portuale, con nota prot. 1701 U/15 AAMM del 10/2/2015, ha posto uno specifico quesito al predetto Dicastero relativo al perimetro applicativo della normativa in discorso, richiedendo altresì se le su richiamate considerazioni incidessero sull'attuale assetto organizzativo del lavoro portuale adottato dall'Ente nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale di competenza.

Con ministeriale prot. M_INF/PORTI/1830 del 18/2/2015 il Ministero vigilante ha chiarito che le citate considerazioni non sono suscettibili di produrre effetti sull'organizzazione e sulla disciplina del lavoro portuale, ormai consolidate.

Pertanto, nei porti di competenza non si è dato corso all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17, come introdotto dalla L. 147/2013, poiché l'attuale modello organizzativo adottato in materia dall'Ente corrisponde alle esigenze dei lavoratori portuali nonché a quello sancito dal legislatore nei porti nazionali.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali



3.3.1 *Notizie di carattere generale*

Com'è noto, la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, è stata estesa ai porti di Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Villa San Giovanni.

Le numerose attività economiche che si svolgono negli ambiti dei suddetti porti, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali sono state catalogate come attività libere private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

Pertanto, l'Ordinanza n.32/2013 emanata dall'Autorità portuale di Gioia tauro, che opportunamente si allega alla presente, ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Pertanto, nella suddetta Ordinanza è stabilito che l'iscrizione nel registro, assentita in esito al procedimento previsto e documentata con il rilascio all'interessato di apposita autorizzazione, equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività.

Con riferimento al percorso di semplificazione e snellimento delle attività amministrative di cui alla L. n. 241/90, talune Autorità Portuali, hanno attribuito significativa rilevanza all'art. 19 della stessa legge, laddove si prevede una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato in sostituzione dell'atto di consenso (autorizzazione licenza ecc.) il cui rilascio dipende esclusivamente dall'accertamento da parte dell'Amministrazione interessata dei requisiti di legge.

Questa impostazione in favore dell'applicazione delle regole semplificate, tuttavia, considerato il contesto storico-geografico e territoriale del porto di Gioia Tauro, non è stata considerata opportuna a questa Autorità Portuale, ove una miriade di altre norme nazionali ed internazionali, per ovvi motivi di sicurezza, impongono procedure più restrittive, le quali essenzialmente si basano su preventivi censimenti delle diverse utenze che operano negli ambiti portuali, senza per questo omettere le disposizioni strumentali di semplificazione amministrativa contenute nel D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Inoltre, si ritiene utile evidenziare al fine dell'individuazione dei criteri di programmazione della vigilanza sulla sicurezza, che l'impegno dell'Autorità Portuale nella materia in argomento, si estende ad un'azione amministrativa che ha per oggetto l'analisi comparata della certificazione preventivamente richiesta ai soggetti che intendono esercitare attività in ambito portuale, documentazione intesa nel modo più esteso del termine, quale indicatore di una buona organizzazione e conduzione dell'azienda e dei comportamenti gestionali adottati dai datori di lavoro in materia di sicurezza. In tale contesto, al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro come parametro omogeneo tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat, la classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese.

Ed è proprio dall'attento esame della documentazione richiesta attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni da cause strutturali/organizzative e nel contempo ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni, quest'ultime rilasciate agli interessati dagli Organismi competenti.

Riguardo l'attività di trasporto merci su strada in conto terzi/proprio, non direttamente inquadrabile nelle attività artigianali, commerciali e industriali, e spesso sporadica ed occasionale, la stessa attività, è stata sottoposta ad una specifica disciplina che prevede un



regime autorizzatorio di categoria, direttamente legato alla sfera giuridica del Mittente, fermo restando il controllo amministrativo da parte dell'Autorità Portuale sui vettori operanti nell'ambiti portuali di propria competenza.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

Vedi allegato n. 3

4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 - 4.2 Manutenzione ordinarie e straordinarie

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori di manutenzione e servizi nell'anno 2015, con indicazione dei relativi importi.

ORDINARIA

CIG	557212897B
Oggetto del bando	Servizio pubblicazione bando
Importo di aggiudicazione	€1.745,69
Importo liquidato	€1.745,69
Fine lavori	Anno 2015

CIG	ZA913F8FD2
Oggetto del bando	Lavori di salpamento compreso il dislocamento a terra dei massi naturali presenti in alcune aree di ponente del canale portuale
Importo di aggiudicazione	€ 39.000,00
Importo di liquidazione	€ 39.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6116416228
Oggetto del bando	Lavori di apposizione targhette numerate sulla recinzione portuale del Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 6.000,00
Importo di liquidazione	€ 6.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6116253BA2
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione dei recinti di protezione dei quadri elettrici di alimentazione della pubblica illuminazione ne porto di Palmi
Importo di aggiudicazione	€ 1.500,00
Importo di liquidazione	€ 1.500,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6133871679
-----	------------



Oggetto del bando	Fornitura e posa in opera di n° 50 lampade alogene tipo "GE M36" o similari, necessarie per integrare il dispositivo di scambio dei segnalamenti marittimi denominati PEL
Importo di aggiudicazione	€ 1.000,00
Importo di liquidazione	€ 1.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	61577396F8
Oggetto del bando	servizio di pulizia straordinaria, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali presenti nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 4.850,00
Importo di liquidazione	€ 4.850,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	61868974EA
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi
Importo di aggiudicazione	€ 10.126,00
Importo di liquidazione	€ 10.126,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6170741091
Oggetto del bando	Realizzazione e posa in opera di n. 3 passerelle fisse per l'imbarco/sbarco sulle unità navali assegnate alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 9.900,00
Importo di liquidazione	€ 9.900,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6296395D83
Oggetto del bando	Sostituzione del pavimento in multistrato nel locale Shelter della Port Security nel Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 4.880,00
Importo di liquidazione	€ 4.880,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6290835145
Oggetto del bando	Fornitura e posa in opera di una cisterna d'accumulo d'acqua potabile nel Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 2.135,00
Importo di liquidazione	€ 2.135,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6305083F13
Oggetto del bando	lavori di riparazione della gru meccanica ubicata presso la radice del molo sottoflutto del



	porto di Villa S.G
Importo di aggiudicazione	€ 2.440,00
Importo di liquidazione	€ 2.440,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	63093987EF
Oggetto del bando	lavori di Sistemazione e messa a norma fanali rosso e verde dell'avamposto di Gioia Tauro (RC)
Importo di aggiudicazione	€ 2.800,00
Importo di liquidazione	€ 2.800,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	63128611B3
Oggetto del bando	Servizio trimestrale di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali nel Porto di Palmi, con installazione di n° due isole ecologiche
Importo di aggiudicazione	€ 1.756,00
Importo di liquidazione	€ 1.756,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6398356A65
Oggetto del bando	Servizio per il trattamento di palme presenti in ambito portuale attaccate dal Punteruolo Rosso
Importo di aggiudicazione	€ 3.172,00
Importo di liquidazione	€ 3.172,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	642134123A
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino dei fanali d'ingresso al Porto di Palmi
Importo di aggiudicazione	€ 317,00
Importo di liquidazione	€ 317,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	642687268C
Oggetto del bando	Servizio di raccolta rifiuti e spazzamento meccanico nell'area del Porto di Palmi
Importo di aggiudicazione	€ 1.366,00
Importo di liquidazione	€ 1.366,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6441574B04
Oggetto del bando	Lavori di taglio erba ed arbusti, pulizia delle strade principali negli stabilimenti della Ex Isotta Fraschini nel Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 9.662,00
Importo di liquidazione	€ 9.662,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6493113E57
-----	------------



Oggetto del bando	Lavori di riparazione di segnalamenti marittimi, linee di pubblica illuminazione nel Porto di Gioia Tauro e Palmi
Importo di aggiudicazione	€ 3.416,00
Importo di liquidazione	€ 3.416,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	65213758E3
Oggetto del bando	Servizio di derattizzazione presso i locali della port security del Porto di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 1.024,00
Importo di liquidazione	€ 1.024,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	55717387A5
Oggetto del bando	Lavori di ripristino dei segnalamenti marittimi del Porto di Gioia Tauro.
Importo di aggiudicazione	€ 2.000,00
Importo di liquidazione	€ 2.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	55717311E0
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi.
Importo di aggiudicazione	€ 8.000,00
Importo di liquidazione	€ 8.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5571743BC4
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione ordinaria e ripristino degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree portuali (capannoni gomma-gomma, ferro-gomma) del Porto.
Importo di aggiudicazione	€ 3.500,00
Importo di liquidazione	€ 3.500,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5596191AE5
Oggetto del bando	Esecuzione del calcolo dei volumi di escavo mediante l'elaborazione dei dati provenienti dai rilievi batimetrici effettuati con sistema multibeam.
Importo di aggiudicazione	€ 2.440,00
Importo di liquidazione	€ 2.440,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	560128676D
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione della linea di illuminazione pubblica lungo la viabilità che porta verso il concessionario MCT nel Porto di Gioia



	Tauro.
Importo di aggiudicazione	€ 8.000,00
Importo di liquidazione	€ 8.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	56084997C8
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione della recinzione portuale nel Porto di Gioia Tauro.
Importo di aggiudicazione	€ 10.980,00
Importo di liquidazione	€ 10.980,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5624501D0B
Oggetto del bando	Lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione stradale nelle aree del Porto di Gioia Tauro e nel piazzale d'entrata al Porto.
Importo di aggiudicazione	€ 7.100,00
Importo di liquidazione	€ 7.100,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5722809362
Oggetto del bando	Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro e linea elettrica avamporto.
Importo di aggiudicazione	€ 5.000,00
Importo di liquidazione	€ 5.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5751201932
Oggetto del bando	Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale aggiuntiva nel Porto di Villa S.Giovanni (RC).
Importo di aggiudicazione	€ 5.000,00
Importo di liquidazione	€ 5.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	575802695D
Oggetto del bando	Esecuzione di una campagna di carotaggi per la caratterizzazione dei sedimenti presenti nei fondali portuali di Gioia Tauro.
Importo di aggiudicazione	€ 28.060,00
Importo di liquidazione	€ 28.060,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5792212C8A
Oggetto del bando	Servizio di manutenzione di n° 10 climatizzatori nei locali della Port Security del Porto di Gioia Tauro.
Importo di aggiudicazione	€ 847,00
Importo di liquidazione	€ 847,00



Fine lavori	Anno 2015
CIG	5792253E5F
Oggetto del bando	Lavori di riparazione e ripristino della linea di pubblica illuminazione nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro e l'automazione di un cancello in ambito portuale.
Importo di aggiudicazione	€ 9.680,00
Importo di liquidazione	€ 9.680,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	575802695D
Oggetto del bando	Esecuzione di una campagna di rilievi sismo-acustici mediante sistema Sub-Bottom Profiler all'interno del canale del porto di Gioia Tauro.
Importo di aggiudicazione	€ 9.600,00
Importo di liquidazione	€ 9.600,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5916492BA4
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino dei fanali d'ingresso al Porto di Palmi.
Importo di aggiudicazione	€ 800,00
Importo di liquidazione	€ 800,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5935688CAE
Oggetto del bando	Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro, linea elettrica avamposto, fanali d'ingresso del Porto di Gioia Tauro; Lavori di sistemazione delle sbarre d'ingresso del Porto di Gioia Tauro..
Importo di aggiudicazione	€ 3.294,00
Importo di liquidazione	€ 3.294,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	47307702E7
Oggetto del bando	Rilievi batimetrici mediante sistema multi-beam dell'intero fondale portuale".
Importo di aggiudicazione	€ 7.000,00
Importo di liquidazione	€ 7.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	5941212B3B
Oggetto del bando	lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto.
Importo di aggiudicazione	€ 10.500,00
Importo di liquidazione	€ 10.500,00



Fine lavori	Anno 2015
CIG	596935211B
Oggetto del bando	Servizio di pulizia dell'erba lungo il perimetro dell'area portuale di Gioia Tauro
Importo di aggiudicazione	€ 5.551,00
Importo di liquidazione	€ 5.551,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	6006243C82
Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi.
Importo di aggiudicazione	€ 1.830,00
Importo di liquidazione	€ 1.830,00
Fine lavori	Anno 2015

STRAORDINARIA

CIG	6170776D6F
Oggetto del bando	Servizio di mantenimento in esercizio degli apparati e impianti di protezione ambientale forniti dalla RTI IBM/I&SI lotti di aggiudicazione 1-3
Importo di aggiudicazione	€ 110.000,00
Fine lavori	Anno 2016

CIG	62711772F9
Oggetto del bando	Salpamento per il completamento dei lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale
Importo di aggiudicazione	€ 600.000,00
Importo di liquidazione	€ 600.000,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	Z6F0D4F38C
Oggetto del bando	Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale nel Porto di Villa S.Giovanni (RC).
Importo di aggiudicazione	€ 13.420,00
Importo di liquidazione	€ 13.420,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	57419230C2
Oggetto del bando	Lavori di realizzazione di un percorso carraio e di un varco sulla recinzione portuale finalizzati a consentire un temporaneo accesso ai mezzi di soccorso in occasione del trasbordo di sostanze chimiche provenienti dalla Siria.
Importo di aggiudicazione	€ 11.300,00



Importo di liquidazione	€ 11.300,00
Fine lavori	Anno 2015

CIG	59412499C4
Oggetto del bando	lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto. Lavori integrativi - Rifacimento di un tratto di cavidotto interrotto e realizzazione di pozzetti speciali di connessione
Importo di aggiudicazione	€ 11.000,00
Importo di liquidazione	€ 11.000,00
Fine lavori	Anno 2015

Grande Infrastrutturazione

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono state finanziate con fondi MIT per un importo complessivo di € 36.100.000,00 e con il PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 per un impegno complessivo pari a Euro 81.750.000,00 e vengono di seguito riportati:

Infrastrutturazione a mare

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
LP/01 - Lavori di arretramento dello sporgente ovest del canale di accesso con la riconfigurazione della struttura a tergo.	Autorità Portuale GT	4.780.000,00 PON
LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.	Autorità Portuale GT	25.000.000,00 PON 10.100.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	Autorità Portuale GT	20.000.000,00 PON
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	Autorità Portuale GT	6.970.000,00 PON
LP/01 - B Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale - Porto di Gioia Tauro"	Autorità Portuale GT	5.000.000,00 PON

Intermodalità

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	Autorità Portuale GT	20.000.000,00 PON



	20.000.000,00 Privato
--	--------------------------

Infrastrutturazione a terra

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	Autorità Portuale GT	16.500.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010 (€ 10.200.000,00) e D.M. n. 28T del 29.01.2008 (€ 6.300.000,00)
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto		10.000.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008

Intervento LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa

Il bando di gara per appalto integrato è stato pubblicato in data 27.10.2011 e il termine ultimo per la ricezione delle offerte era fissato il 15.12.2011.

L'aggiudicazione definitiva a seguito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è stata proclamata, a seguito di verifica delle dichiarazioni effettuate in fase di gara, con decreto n. 26/12 del 15.03.2012.

Entro 30 giorni dell'aggiudicazione definitiva una delle società partecipante alla gara presenta ricorso sia al TAR che al Consiglio di Stato che rigettano il ricorso rispettivamente in data 23.02.2012 e 30.05.2012.

In data 12.09.2012 viene dato l'avvio per la realizzazione della progettazione esecutiva che si conclude, tra validazione deposito ed acquisizioni pareri, il 24.06.2013 giusto decreto n. 63/2013.

I lavori sono stati consegnati il 21.07.2013.

Al 31.12.2015 le spese certificate ammontano a € 19.314.106,40 e lo stato avanzamento dell'opera è a circa il 78% dei lavori.

La fine dei lavori è prevista per luglio 2016.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, che l'importo di € 5.543.326,31, sull'importo complessivo di € 25.000.000,00 finanziato a suo tempo dal PON, da realizzare a cavallo delle due programmazioni, sia coperto con i fondi PAC giusto Decreto dell'Autorità di Gestione del MIT del 30.12.2015.

Intervento LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro

La procedura effettuata per individuare il soggetto cui affidare la progettazione definitiva è stata espletata nel corso dell'anno 2011. Le attività di progettazione sono state avviate in data 10.01.2011. La stesura della progettazione definitiva ha subito dei ritardi, a seguito della



necessità di acquisire i pareri sia dal tavolo tecnico che dalla Regione Calabria sullo studio di fattibilità del progetto relativo al “Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro” (LP05), per l’interferenza esistente tra i due progetti (correlazione della localizzazione della viabilità e dei sotto servizi previsti nel progetto LP03 e la localizzazione dei fasci di binari del Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro LP05). Quanto sopra ha prodotto un rallentamento sui cronoprogramma relativo alla fase progettuale. Il parere definitivo sul terminal, da rilasciare a cura della Regione Calabria sulla localizzazione e la tipologia dell’intervento, viene acquisito il 23.04.2012.

A seguito di quanto sopra si dava avvio alla progettazione definitiva. Acquisiti tutti i pareri in data 02.07.2013 il progetto definitivo veniva validato ed approvato con Decreto Presidenziale n. 148 del 22.07.2013. La gara è stata avviata in data 24.07.2013 e entro la data del 24.09.2013 sono pervenute le offerte di gara. La commissione di gara ha individuato il primo classificato in data 27.02.2014 la cui offerta è risultata anomala. A seguito di ciò sono stati richiesti i giustificativi dell’offerta per come previsto dal codice degli appalti servizi e forniture (DPR 163/2006). I lavori sono stati affiati definitivamente alla ditta Consorzio Research Consorzio Stabile con decreto 50/2014 del 29.05.2014. La procedura di contrattualizzazione è stata sospesa a seguito di ricorso al TAR da parte del secondo classificato. Solo a dicembre 2014 il TAR ha rigettato il ricorso; il contratto è stato stipulato il 26.03.2015. A seguito della stipula del contratto si è attivata la procedura per l’esecuzione della progettazione esecutiva; il progetto esecutivo veniva approvato con decreto n. 64/2015 del 02.10.2015 e la consegna è avvenuta il 16.10.2015.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni, in particolare per € 2.827.535,08 sul PON 2007/2013 e per € 17.172.464,92 sul PON 2014/2020 giusto Decreto dell’Autorità di Gestione del MIT del 30.12.2015.

Al 31.12.2015 l’avanzamento contabile dei lavori è pari a € 2.827.535,08.

Intervento LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali

L’Autorità Portuale ha predisposto il progetto preliminare e definitivo dell’intervento. Con il decreto n. 102 del 13.11.2013 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali” a seguito della validazione del progetto è stata bandita la procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 55 D.lgs. 136/2006 attraverso il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 del medesimo Decreto Legislativo. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è stato fissato in data 18.02.2014.

I lavori sono stati affiati definitivamente alla ditta Franco Giuseppe S.r.l. e contrattualizzati il 29.12.2014.

La consegna dei lavori è avvenuta il 06.10.2015 e la fine dei lavori è prevista il 05.10.2016.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni, in particolare per € 1.469.759,72 sul PON 2007/2013 e per € 5.500.240,28 sul PON 2014/2020 giusto Decreto dell’Autorità di Gestione del MIT del 30.12.2015..

Al 31.12.2015 l’avanzamento contabile dei lavori è pari a € 1.469.759,72.

LP/01 - B Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale – Porto di Gioia Tauro”

Il progetto è stato finanziato con fondi PON “Reti e Mobilità” 2007/2013 con Decreto del 29.05.2014. I progetto è stato redatto all’interno dell’ente. Il Bando di gara effettuato con procedura aperta ha fissato quale termine ultimo per la ricezione delle offerte il 10.07.2015. I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente il 14.07.2014 e in via definitiva il 31.07.2014 giusto decreto n. 68/2014. I lavori sono stati consegnati il 10.03.2014 a seguito di



autorizzazione al dragaggio e al ripascimento da parte della Regione Calabria e della stipula del contratto in data 03.02.2015. I lavori sono stati completati in data 28.05.2015 in anticipo rispetto alla data prevista del 10.06.2015.

Intervento LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro

L'intervento relativo al progetto "Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro" ha avuto un iter estremamente complesso.

Sono stati svolti diversi incontri tecnici propedeutici alla definizione della localizzazione del terminal e alla costruzione del layout funzionale.

Il soggetto attuatore Autorità Portuale di Gioia Tauro ha ritenuto che la procedura da attivare per l'appalto fosse quella della finanza di progetto, con preventiva ricerca del promotore cui affidare in concessione la costruzione e gestione del terminal intermodale, sulla base di uno studio di fattibilità.

Il bando di gara per l'individuazione del promotore per la progettazione, l'esecuzione dei lavori e la gestione del Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 18.10.2012, prevedendo un costo complessivo di progetto pari a Euro 40.000.000,00 di cui Euro 20.000.000,00 con copertura finanziaria a valere su risorse PON Reti per la Mobilità 2007/2013 e Euro 20.000.000,00 con risorse previste a carico del promotore.

Le ditte interessate dovevano far pervenire le proprie candidature entro il 21.04.2013 (termine prorogato rispetto al 21.01.2013).

Entro il termine fissato non sono pervenute offerte e l'autorità Portuale di Gioia Tauro ha dichiarato deserta la gara. Nelle more della predisposizione del nuovo bando in data 03.03.2014 perveniva un plico contenente il progetto preliminare con il quale la società SOGEMAR si candida quale promotore per la realizzazione e la gestione del Nuovo Terminal Intermodale. A seguito di quanto sopra si è attivata la procedura prevista dal comma 16 dell'art. 153 del D.lgs. 163/2006 e in data 25.08.2014 veniva attivata la prima fase di gara per l'individuazione del promotore con prelazione.

Entro il termine previsto dall'avviso, 01.12.2014, non sono pervenute altre candidature per cui la società SOGEMAR ha acquisito la prelazione.

Con decreto n. 55/15 del 28/07/2015, è stato individuato, per il progetto "Nuovo Terminal Intermodale" del Porto di Gioia Tauro, l'iter di gara, ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (comma 16 e 15 lettera c - Progetto di Finanza), da effettuarsi mediante procedura aperta di cui all'art. 55 D.lgs. 136/2006 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE, in data 29/07/2015, la cui pubblicazione è individuata con codice 2015/S 147-269706 TED.

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 32 del 09.03.2016 la gara veniva aggiudicata definitivamente alla società SOGEMAR S.p.A.

Per tale intervento è stato previsto, di concerto con il MIT, la realizzazione a cavallo delle due programmazioni, in particolare per € 44.100,26 sul PON 2007/2013 e per € 19.955.899,74 sul PON 2014/2020 giusto Decreto dell'Autorità di Gestione del MIT del 30.12.2015..

Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini.

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, lavorazione e movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. Il corpo di fabbrica di geometria semplice a pianta rettangolare composto da più campate con struttura in calcestruzzo armato prefabbricato.



A seguito di gara d'appalto con decreto n° 10/13 del 20.2.2013 sono stati aggiudicati i relativi lavori.

A seguito di contrattualizzazione la ditta ha presentato il progetto esecutivo è stato validato il 14.12.2015.

Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

La progettazione preliminare dell'intervento, redatta dall'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, è stata elaborata dopo una attenta analisi delle esigenze accertate con tutti gli operatori dell'area portuale. L'intervento sarà integrato con un intervento analogo predisposto dalla Regione Calabria sull'intera area industriale di Gioia Tauro.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Con decreto n° 59/2013 del 17.6.2013 è stato approvato il progetto e i criteri di gara.

Con decreto n° 77/2014 del 02.10.2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'ATI: VITROCISSET e PROGESI. A seguito di stipula del contratto in data 29.04.2015 la ditta ha dato seguito alla progettazione esecutiva. In data 22.12.2015 è stato consegnato il progetto esecutivo.

Inoltre l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha riconfermato per l'anno 2015 una serie di interventi sostenibili dal punto di vista economico - ambientale e utili allo sviluppo della portualità da finanziare con i fondi PON o con fondi per come previsto con l'art. 29, comma 2 decreto legge 12 Settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni nella legge 11 Novembre 2014, n. 164 che vengono in sintesi sotto riportati:

Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchine di levante nel porto di Gioia Tauro - escavo e stabilizzazione dei fondali. Importo previsto € 50.000.000,00.

Intervento mirato ad aumentare la capacità, la sicurezza e l'efficienza del porto. L'intervento si rende necessario considerato che le navi che attualmente scalano il porto di Gioia Tauro sono le così dette "Navi Madri" che hanno necessità di fondali profondi tra 15.50 a 16.50. Gioia Tauro è l'unico porto del mediterraneo che ha gestito in contemporanea tre navi madri. Attualmente le nuove misure di sicurezza richieste dagli armatori impongono un franco tra il fondo nave e il fondale marino variabile da 1 m. a 1,5 m. Quindi al fine di mantenere la potenzialità dello scalo è necessario approfondire i fondali nel tratto compreso tra la banchina alti fondali e la banchina tratto D) a -18 m dal livello medio mare nonché stabilizzare gli stessi per evitare la creazione di dune dovuta alle perturbazioni create dalle eliche delle navi.

"Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno".

Importo previsto € 15.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti ferroviari del porto di Gioia Tauro con l'Italia e l'Europa. Il progetto relativo alla "Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno" contribuisce ad aumentare la dotazione infrastrutturale del terminal intermodale e prende spunto dalla consapevolezza che, sebbene siano state migliorate le infrastrutture a diretto servizio dell'area



portuale, è necessario migliorare tutti i nodi legati alla logistica dell'hub portuale di Gioia Tauro.

“Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro”.

Importo previsto € 20.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro. Con il progetto relativo alla realizzazione della “Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro”, viene quindi completata la viabilità esterna al porto di Gioia Tauro tale da garantire un collegamento diretto e veloce sia per le merci che arrivano dal Nord che per quelle che arrivano da Sud si realizzerà quindi il così detto ultimo chilometro consentendo di migliorare il sistema di trasporto terrestre nazionale, riequilibrando i flussi di traffico lungo la direttrice Sud.

“Tangenziale di collegamento, varco doganale San Ferdinando”

Importo previsto € 5.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro. Con l'intervento previsto si intende completare il sistema infrastrutturale dell'area portuale attraverso un collegamento diretto del varco doganale di San Ferdinando e il porto di Gioia Tauro. In particolare con la realizzazione della tangenziale si andrebbe a creare un anello esterno di collegamento tra San Ferdinando - il porto - l'Autostrada A3. Tale anello svincolerebbe il centro abitato di San Ferdinando dalla viabilità pesante attualmente presente. La fattibilità economica finanziaria trova riscontro nello studio di fattibilità redatto dall'Ufficio Tecnico.

PORTO DI CORIGLIANO CALABRO

Interventi

Completamento delle reti antincendio, idrica e raccolta acque bianche con impianto di trattamento acque di prima pioggia

IMPORTO € 1.000.000,00

Con decreto n° 39/2013 del 8.5.2013 è stato approvato il relativo progetto e le procedure di gara. I lavori sono stati contrattualizzati in data 25/03/2015 e sono in fase di esecuzione ;

Ripristino e adeguamento normativo impianto illuminazione aree portuali e alimentazione segnalamenti marittimi del porto di Corigliano

IMPORTO € 600.000,00

Con decreto n° 112/2013 del 4.12.2013 è stato approvato il relativo progetto e le procedure di gara. I lavori sono stati contrattualizzati in data 30.01.2015. In data 20.04.2015 sono stati consegnati i lavori e i lavori sono in fase di ultimazione.

PORTO TAUREANA DI PALMI

Interventi

Lavori di straordinaria manutenzione delle berme al piede del molo Nord del porto di Palmi.

Con decreto n° 106/2013 del 20.11.2013 sono stati aggiudicati i lavori sopra indicati. Si prevede la consegna dei lavori a gennaio 2016.

5 FINANZIAMENTI COMUNITARI



5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.

I finanziamenti comunitari -periodo di programmazione 2007-2013- per quanto attiene l'Autorità Portuale di Gioia Tauro fanno capo al Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità e concretizzati con la sottoscrizione dell'Accordo Programma Quadro (APQ) – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI.

L'APQ contiene finanziamenti per 361 milioni di Euro, di cui 81,5 sulle infrastrutture portuali ed il rimanente sull'efficiamento della tratta ferroviaria Gioia Tauro-Taranto da realizzare a cura di RFI.

I lavori di competenza dell'Autorità Portuale sono illustrati al paragrafo 4) e riguardano i punti 1,2,3,4,6 e risultano in linea con il monitoraggio e con le rendicontazioni effettuate dall'Autorità di Gestione del Pon reti e Mobilità.

6 GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2015 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata principalmente sulle aree di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC) per i quali è proseguita la sistematica revisione dei fascicoli trasmessi dalle capitanerie di porto, la ricognizione degli atti istruttori in fieri, all'atto del trasferimento della competenza gestoria all'Autorità Portuale e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nel quadro degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati da Piano Operativo Triennale.

Sono state rinnovate numero 14 (quattordici) concessioni per licenza nel porto di Crotona; sono altresì state rilasciate numero 8 (otto) nuove concessioni demaniali marittime per licenza ed 1 (una) per atto formale nel porto di Crotona e numero 2 (due) licenze di subingresso nel medesimo porto.

Sono state altresì rinnovate numero 2 (due) concessioni per licenza nel porto di Corigliano Calabro.

Nel porto di Villa San Giovanni sono state rinnovate n. 2 (due) concessioni per licenza.

Nel porto di Taureana di Palmi (RC) sono state rilasciate numero 1 (una) concessione demaniali marittime per licenza allo scopo di erogare servizi correlati alla nautica da diporto, 1 (una) concessione per licenza in sanatoria per il mantenimento di porzione di manufatto prefabbricato ed 1 (una) licenza di subingresso.

Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 3 (tre) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di € **2.912.401,23**, distinto in € 2.504.518,40 per il porto di Gioia Tauro, € 180.989,89 per il porto di Crotona, € 11.394,13 per il porto di Corigliano Calabro, € 31.336,55 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 184.162,26 per il porto di Villa San Giovanni.



Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 125 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%.

Per quel che riguarda invece la cosiddetta "area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari all'85% circa, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medcenter Container Terminal S.p.A. e con la I.C.O. BLG S.p.A. (già BLG Italia S.r.l.), dettagliatamente illustrate nella nota prot. 642 U/15 AAMM del 19/1/2015, inviata al Ministero vigilante ed al Ministero delle Finanze – Dipartimento R.G.S. I.G.F. – Servizi Ispettivi.

In via di sintesi, i cennati rapporti concessori prevedono fin dal loro momento genetico, misure di canone inferiori a quelle previste dalle tabelle ministeriali all'epoca vigenti, e ciò in conseguenza di precise determinazioni di vertice finalizzate ad implementare gli investimenti privati presso il Porto di Gioia Tauro.

A seguito della verifica amministrativo – contabile eseguita da un Dirigente dei Servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nel periodo settembre – dicembre 2005, l'Autorità Portuale è stata invitata a ricondurre a norma l'entità dei canoni concessori dovuti dai due operatori terminalisti succitati.

Di talché, a decorrere dal 2006, l'Autorità Portuale procede a richiedere i predetti canoni concessori in misura intera (e ad iscriverne il relativo ammontare tra le entrate accertate), nel mentre gli anzidetti operatori terminalisti continuano a corrispondere il canone in misura ridotta, per come previsto negli atti concessori di cui sono titolari.

Sono stati radicati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria i discendenti contenziosi che, allo stato attuale, hanno visto la soccombenza dell'Ente in sede di giudizio di primo grado nei confronti di M.C.T. S.p.A. (sentenza n. 13/09 del 9/1/2009 del Tribunale civile di Palmi, appellata nante la Corte d'Appello di Reggio Calabria), nel mentre la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.A. è trattenuta per la decisione.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria.

Nei casi di reiterata morosità l'Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex artt. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato, nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione

L'attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente al Settore Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell'Autorità Marittima previste dall'art. 14, comma 1, della L. 84/94 e dal Codice della Navigazione.

Nel corso dell'anno 2015 è stata rilevata dalle Autorità Marittime competenti per territorio n. 1 occupazione senza titolo di suolo demaniale marittimo rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, per la quale l'Autorità Portuale ha adottato l'ingiunzione di sgombero prevista dall'art. 54 del codice della navigazione, notificate in via amministrativa agli interessati.

E' stato dato corso agli avviati procedimenti amministrativi rivolti alla regolarizzazione dal punto di vista erariale degli indennizzi riferiti ai canoni demaniali e dal punto di vista



amministrativo del bene demaniale in relazione alle occupazioni abusive accertate, dapprima mediante notificazione di apposite richieste di pagamento in forma non ingiunzionale. Preso atto del decorso dei termini assegnati per procedere al pagamento degli indennizzi risarcitori richiesti sono state notificate, mediante U.N.E.P., n. 2 ingiunzioni di pagamento destinate ai soggetti risultanti occupatori senza titolo di beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ai sensi dell'art. 13, comma 2-bis della L. 84/94, come modificata ed integrata.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi

Si allega l'elenco riguardante i soggetti in intestazione (**Allegato 4**).

7 TASSE PORTUALI

7.1 Entrate distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Le tasse portuali introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria delle autorità portuali per l'anno 2015 sono state dell'ammontare di € **505.635,55** a titolo di tasse portuali ed € **10.765.389,91** a titolo di tasse d'ancoraggio.

8 APPENDICE

Porto di Crotona

La città di Crotona fu fondata attorno all'anno 710 a C. e con essa il suo porto, di grande rilevanza in quanto era il primo scalo sicuro dopo molte miglia lungo la costa orientale calabrese.

Insieme al castello di Carlo V si potenziò l'approdo dell'attuale Porto Vecchio per essere messo a servizio del cabotaggio lungo la rotta Taranto – Reggio Calabria.

Nel XVIII secolo l'approdo venne potenziato e protetto con un molo foraneo, fino a formare l'attuale specchio acqueo che costituisce il Porto Vecchio.

Nel 1868 fu avviato uno studio che prevedeva il rafforzamento delle opere foranee del Porto Vecchio e la loro prosecuzione verso nord-est per garantire migliore ridosso alle navi durante le mareggiate del primo e secondo quadrante.

Il molo foraneo come si presenta oggi è stato completato nel secondo dopoguerra.

Il porto di Crotona è classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, denominato Porto Vecchio, il principale, situato nella zona nord della città è denominato Porto Nuovo.

Il Porto Vecchio racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di 2.5 metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo. (Opera prevista nel POT vigente)

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.



Nell'ambito del Porto Vecchio sono in esercizio due distributori di carburanti, un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Il Porto Nuovo racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e profondo 9.50 m, l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Nelle banchine di riva del Porto Nuovo e nel molo foraneo del Porto Vecchio è presente una rete antincendio interrata, fatta eccezione per la banchina 1.7 del molo di sottoflutto del porto nuovo, dove il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco.

I servizi portuali tecno-nautici d'interesse generale - pilotaggio, rimorchio, ormeggio - sono assicurati da un pratico locale, tre ormeggiatori e da due rimorchiatori da 2060 HP, della società Poseidon s.r.l. di Crotona, concessionaria di quest'ultimo servizio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

I collegamenti con la terra ferma sono garantiti da natanti "supply vessels" della ditta VREMAR S.r.l., che fanno porto base a Crotona.

Nelle aree portuali sono stati predisposti 5 punti dove ha luogo l'interscambio nave - terra (port facility):

Port facility Cementir: ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos, in carpenteria metallica a sezione rettangolare, realizzati per lo stoccaggio del cemento. Sono riempiti mediante impianto pneumatico. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio destinate al trasporto del cemento;

Port facility Ciliberto: anch'essa ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos in muratura per lo stoccaggio del cemento. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio dedicate al trasporto del cemento. Il riempimento avviene attraverso impianto pneumatico.

Port facility merci varie: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

Port facility SASOL: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci liquide alla rinfusa. Un impianto di trasporto fluidi, costituito da n. 4 condotte che corrono in parte in cunicolo ed in parte fuori terra su pali, collega il molo e l'ex stabilimento SASOL ITALY.

Port facility merci varie: ubicata sulla nuova banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

Dati relativi al traffico di merci

La sottostante tabella mostra nel dettaglio le navi arrivate e la tipologia di merce movimentata nel Porto di Crotona nell'anno 2015.

PORTO DI CROTONE
REGISTRO ARRIVI 2015



N°	DATA	NOME	BANDIERA	PROVENIENZA	STATO	TONN.	TIPO DI MERCE	PAX
1	04-gen	FILOMENA PRIMA	ITALIA	LICATA	ITALIA		CONDIMENTEO AVVERSE	
2	08-gen	SIDER WARRIOR	MALTA	KAVALA	GRECIA	7.530	CLINKER	
3	08-gen	SIDER WARRIOR	MALTA	KAVALA	GRECIA	3.700	CIPPATO	
4	10-gen	ASTOL	SIERRA LEONE	DURAZZO	ALBANIA	2720	CIABATTATO GOMMA	
5	11-gen	NICOLA Z.	ITALIA	PESARO	ITALIA		CONDIMENTEO AVVERSE	
6	15-gen	CREOLA	ANTIQUA & BARBUDA	HUELVA	SPAGNA	3896	CIPPATO	
7	16-gen	KAPITAN SHYRIAGIN	ISOLE COMORE	ALICANTE	SPAGNA	4275	CIPPATO	
8	24-gen	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	TERMOLI	ITALIA		BUNKER	
9	28-gen	STELLA DI LIPARI	ITALIA	NAPOLI	ITALIA		SOSTA INOPEROSA	
10	04-feb	MARFIN QUARTO	ITALIA	CARIATI MARINA	ITALIA		ANTINQUINAMENTO	
11	07-feb	OCEAN ENERGY	LIBERIA	PORT SUDAN	SUDAN	252	CARPENTERIA	
12	12-feb	ALBATRO	ITALIA	VIBO VALENTIA	ITALIA		APP. PIATTA FORME	
13	16-feb	CDRY BROWN	ITALIA	SAGUNTO	SPAGNA	3867	CIPPATO	
14	27-feb	OGS EXPLORA	ITALIA	CATANIA	ITALIA		SOSTA TECNICA	
15	28-feb	VATAN L	TURCHIA	ANNABA	ALGERIA	5.750	CLINKER	
16	06-mar	THOR DYNAMI C	SIINGAPOR E	RADES	TUNISIA	29.259	CLINKER	



17	10-mar	CDRY BLUE	ITALIA	ALICANTE	SPAGNA	4042	CIPPATO	
18	11-mar	OGS EXPLORA	ITALIA	LA VALLETTA	MALTA		SOSTA TECNICA	
19	18-mar	OGS EXPLORA	ITALIA	TARANTO	ITALIA		SOSTA TECNICA	
20	18-mar	GIOACCHINO BACHETO	ITALIA	SANTA MARIA DI LEUCA	ITALIA		CONDIMENTEO AVVERSE	
21	21-mar	H. KAPTAN	TURCHIA	SAGUNTO	SPAGNA	3343	CIPPATO	
22	22-mar	SIDER STAR	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4933	CIPPATO	
23	31-mar	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	NAPOLI	ITALIA		BUNKER	
24	05-apr	HARMONY G	GRECIA	REGGIO CALABRIA	ITALIA		IN TRANSITO N. 32 PASSEGGERI	32
25	11-apr	BELRORIE	ITALIA	VIAREGGIO	ITALIA		PORTO BASE	
26	11-apr	ARAN	MALTA	SAGUNTO	SPAGNA		CON ARIMORC HIO PONTONE "MAK"	
27	12-apr	OGS EXPLORA	ITALIA	BARI	ITALIA		SOSTA TECNICA	
28	14-apr	SNIPER	ITALIA	PORTO STEFANO S.	ITALIA		PER CAMBIO RIMORC HIO "MICOPE RI 30" (IN RADA)	
29	14-apr	PUNTA PENNA	ITALIA	ORTONA	ITALIA		PER CAMBIO RIMORC HIO "MICOPE RI 30" (IN RADA)	



30	16-apr	ENRICO I°	ITALIA	VIESTE	ITALIA		SOSTA TECNICA	
31	20-apr	ARDITA	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	14.403	CLINKER	
32	20-apr	ASTRAKHAN	RUSSIA	RAVENNA	ITALIA	2.487	CIABATTO DI GOMMA	
33	21-apr	S. MARTINO	ITALIA	SALERNO	ITALIA		VUOTA DI CARICO	
34	24-apr	SIDERALICUDI	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4791	CIPPATO	
35	24-apr	H. KAPTAN	TURCHIA	ALICANTE	SPAGNA	3383	CIPPATO	
36	02-mag	CDRY BLUE	ITALIA	ALICANTE	SPAGNA	4103	CIPPATO	
37	05-mag	ADAKEN T	TURCHIA	HUELVA	SPAGNA	3785	CIPPATO	
38	06-mag	SIDER WARRIOR	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4681	CIPPATO	
39	06-mag	SIDER WARRIOR	MALTA	LIVORNO	ITALIA	7602	CLINKER	
40	07-mag	REX II	ITALIA	MESSINA	ITALIA		SOSTA TECNICA	
41	08-mag	CASTOR J	ANTIGUA & BARBUDA	TUTICORIN	INDIA	127,4	PARTI DI TORRI EOLICHE	
42	09-mag	ALBATROSS	BAHAMAS	PYLOS	GRECIA		IN TRANSITO N. 741 PASSEGGERI	741
43	09-mag	BELRORIE	ITALIA	CHIOGGIA	ITALIA		PORTO BASE	
44	11-mag	SARA PRIMA	ITALIA	PALAMOS	SPAGNA	4241	CIPPATO	
45	14-mag	ALIDA S	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4827	CIPPATO	
46	14-mag	IEVOLI GREEN	ITALIA	RAVENNA	ITALIA		CON A RIMORCHIO PONTONE "VERVE"	

							CE"	
47	19-mag	SDS WIND	ITALIA	SAGUNTO	SPAGNA	3465	CIPPATTO	
48	20-mag	ABERDEEN	MALTA	HUELVA	SPAGNA	3410	SILICATO DI FERRO	
49	20-mag	LIA IEVOLI	TURCHIA	RAVENNA	ITALIA		SOSTA TECNICA IN RADA	
50	23-mag	IEVOLI WHITE	ITALIA	POZZALLO	ITALIA		SOSTA TECNICA	
51	23-mag	EILSUM	ANTI GUA & BARBUDA	EL FERROL	SPAGNA	528	PARTI DI TORRI EOLICHE	
52	23-mag	H. KAPTAN	TURCHIA	ALICANTE	SPAGNA	3335	CIPPATTO	
53	26-mag	PRINCESS MARIA	COMORE	TOBRUK	LIBIA	5676	SACCHI CEMENTO	
54	28-mag	SIDER ALICUDI	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4501	CIPPATTO	
55	01-giu	FEHN CAPELLA	ANTI GUA & BARBUDA	AVEIRO	PORTOGALLO	173	PARTI DI TORRI EOLICHE	
56	01-giu	SIDER WARRIOR	MALTA	LIVORNO	ITALIA	4584	CIPPATTO	
57	06-giu	SIDER TIS	MALTA	BARI	MONTENEGRO	5937	CIPPATTO	
58	07-giu	NORTRADER	ANTI GUA & BARBUDA	AVEIRO	PORTOGALLO	259,5	PARTI DI TORRI EOLICHE	
59	08-giu	SARA PRIMA	ITALIA	PALAMOS	SPAGNA	4798	CIPPATTO	
60	11-giu	THOMSON MAJESTY	MALTA	LIPARI	ITALIA		IN TRANSITO N. 1456 PASSEGGERI	1456

61	15-giu	SIRIUS	ANTI GUA & BARB UDA	HUELVA	SPAGNA	3803	CIPPAT O	
62	16-giu	OGS EXPLORA	ITALI A	MARMARIS	TURCHIA		SOSTA TECNIC A	
63	16-giu	SAN MARTINO	ITALI A	REGGIO CALABRIA	ITALIA		SOSTA TECNIC A	
64	17-giu	SAN BENIGNO	ITALI A	NAPOLI	ITALIA		SOSTA PER DECESS O C/TE	
65	17-giu	CDRY BLACK	ITALI A	ALCUDIA	SPAGNA	3200	CIPPAT O	
66	18-giu	SIMBA	ANTI GUA & BARB UDA	MALAGA	SPAGNA	3619	CIPPAT O	
67	19-giu	FIAMMET TA	ITALI A	MILAZZO	ITALIA		VUOTA DI CARICO	
68	22-giu	SCUBA	MALT A	LIVORNO	ITALIA	4300	CIPPAT O	
69	22-giu	SCUBA	MALT A	LIVORNO	ITALIA	7510	CLINKE R	
70	27-giu	CDRY BLUE	ITALI A	ALICANTE	SPAGNA	4251	CIPPAT O	
71	02-lug	TREMITI JET	ITALI A	C/STABIA	ITALIA		VUOTA DI CARICO	
72	04-lug	SARA PRIMA	ITALI A	TARRAGON A	SPAGNA	4780	CIPPAT O	
73	04-lug	PRINCESS MARIA	COM ORE	TOBRUK	LIBIA	5702	SACCHI DI CEMEN TO	
74	07-lug	HIDALGA	ITALI A	CADIZ	SPAGNA	5863	CIPPAT O	
75	10-lug	ARETHUS A	MALT A	MESSINA	ITALIA		IN TRANSI TO N. 35 PAX	35
76	13-lug	SARA PRIMA	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	3885	CIPPAT O	
77	16-	SIDER	MALT	LIVORNO	ITALIA	4152	CIPPAT	



	lug	WARRIOR	A				O	
78	18-lug	SEABULK MONROE	ST. VINC ENT & GRAN AT.	DUBAI	EAU		VUOTA DI CARICO	
79	24-lug	ARETHUS A	MALTA	ITACA	GRECIA		IN TRANSITO N. 46 PAX	46
80	27-lug	EDRO IV	ALBANIA	MARSAXLOKK	MALTA	1500	SACCONI DI CEMENTO	
81	28-lug	SAN MARTINO	ITALIA	SANTA MARIA DI LEUCA	ITALIA		VUOTA DI CARICO	
82	30-lug	THOMSON MAJESTY	MALTA	LIPARI	ITALIA		IN TRANSITO N. 1640 PASSEGGERI	1640
83	02-ago	TOTO BR	ITALIA	ALICANTE	SPAGNA	4355	CIPPATO	
84	03-ago	SIDER STAR	ITALIA	BARI	MONTENEGRO	3464	CIPPATO	
85	05-ago	SIDER SUN	MALTA	LIVORNO	ITALIA	3900	CIPPATO	
86	05-ago	SIDER SUN	MALTA	LIVORNO	ITALIA	6683	CLINKER	
87	12-ago	SEADREAM I	BAHAMAS	TAORMINA	ITALIA		IN TRANSITO N. 90 PASSEGGERI	90
88	12-ago	ARDITA	ITALIA	HUELVA	SPAGNA	6103	CIPPATO	
89	16-ago	FRISIAN OCEAN	OLANDA	CARTAGENA	SPAGNA	3808	CIPPATO	
90	18-ago	ILKEMETE	TURCHIA	SOUSSE	TUNISIA		VUOTA DI CARICO	
91	19-ago	SILVERKENNA	OLANDA	ALGECIRAS	SPAGNA		CAMBIO EQU. IN RADA	
92	22-ago	IEVOLI GREEN	ITALIA	ANCONA	ITALIA		CON A RIMORC	

							HIO PONTON E "VERVE CE"	
93	23-ago	SDS GREEN	ITALI A	SAGUNTO	SPAGNA	4088	CIPPAT O	
94	24-ago	MARE LILLA	ITALI A	RAVENNA	ITALIA		APP. PIATTA FORME	
95	25-ago	PUGLIA	ITALI A	ALGECIRAS	SPAGNA		SOSTA INOPER OSA	
96	26-ago	ARTURO PRIMO	ITALI A	RIMINI	ITALIA		APP. PIATTA FORME	
97	29-ago	PILSUM	ANTI GUA & BARB UDA	CASTELLON	SPAGNA	59	PARTI DI TORRI EOLICH E	
98	31-ago	SIDER TIS	MALT A	BARI	MONTEN EGRO	5384	CIPPAT O	
99	31-ago	CDRY BLACK	ITALI A	TARRAGON A	SPAGNA	4171	CIPPAT O	
100	03-set	ARKTUR US	MALT A	TRIESTE	ITALIALI A	2000	SOLFAT I DI AMMON ICO	
101	04-set	FIAMMET TA M.	ITALI A	BRINDISI	ITALIA		BUKKE R	
102	04-set	PRAIANO	ITALI A	LIPARI	ITALIA		SOSTA INOPER OSA	
103	06-set	TREMITI JET	ITALI A	ISOLE TREMITI	ITALIA		BUNKE R	
104	10-set	THOMSO N MAJESTY	MALT A	LIPARI	ITALIA		IN TRANSI TO N. 1444 PASSEG GERI	1444
105	10-set	BELRORI E	ITALI A	CORIGLIAN O C.	ITALIA		RIMORC HIO	
106	10-set	SARA PRIMA	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	3300	CIPPAT O	
107	14-set	SIDER ALICUDI	MALT A	LIVORNO	ITALIA	4075	CIPPAT O	
108	15-	ANTONEL	ITALI	ISOLE	ITALA		SOSTA	

	set	LO	A	EOLIE			INOPER OSA	
109	15- set	CDRY BLUE	MALT A	ALICANTE	SPAGNA	4213	CIPPAT O	
110	26- set	MARMED	ITALI A	SAGUNTO	SPAGNA	4250	CIPPAT O	
111	30- set	FEHN LIGHT	ANTI GUA & BARB UDA	CADIZ	SPAGNA	4080	CIPPAT O	
112	30- set	JERANTO	ITALI A	ISOLE EOLIE	ITALIA		SOSTA INOPER OSA	
113	30- set	STELLA DI LIPARI	ITALI A	ISOLE EOLIE	ITALIA		SOSTA INOPER OSA	
114	05- ott	PALAMA S	MALT A	KAVALA	GRECIA	4400	CIPPAT O	
115	12- ott	SDS GREEN	ITALI A	ALICANTE	SPAGNA	3938	CIPPAT O	
116	13- ott	VEGA I	ITALI A	BRINDISI	ITALIA		VUOTA DI CARICO	
117	14- ott	PERGE	LIBER IA	ISKENDERU M	TURCHIA	1442	TUBI ACCIAI O	
118	422 93	SIDER SHARK	MALT A	LIVORNO	ITALIA	3920	CIPPAT O	
119	422 93	LADY NUR	PANA MA	ASHDOD	ISRAELE	1000	FERTILI ZZANTI	
120	20- ott	NUOVO RUBICON E	ITALI A	CHIOGGIA	ITALIA		SOSTA TECNIC A	
121	21- ott	ST NICOLAS	MALA	MALAGA	SPAGNA	3631	CIPPAT O	
122	22- ott	THOMSO N MAJESTY	MALT A	LIPARI	ITALIA		IN TRANSI TO N. 1492 PASSEG GERI	1492
123	24- ott	SIDER ITACA	MALT A	LIVORNO	ITALIA	4260	CIPPAT O	
124	26- ott	SARA PRIMA	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	3900	CIPPAT O	
125	04- nov	CDRY BROWN	ITALI A	TARRAGON A	SPAGNA	4317	CIPPAT O	
126	05-	BELRORI	ITALI	S.	ITALIA		PORTO	

	nov	E	A	BENEDETTO DEL TRONTO			BASE	
127	05- nov	OGS EXPLORA	ITALI A	BARI	ITALIA		SOSTA TECNIC A	
128	06- nov	SIDER POROS	MALT A	LIVORNO	ITALIA	4386	CIPPAT O	
129	06- nov	AURELIA	ITALI A	ANCONA	ITALIA		SOSTA INOPER OSA	
130	09- nov	SARA PRIMA	ITALI A	TARRAGON A	SPAGNA	4386	CIPPAT O	
131	14- nov	VILKOVO	UCRA INA	CASTELLON	SPAGNA	37	TORRI EOLICH E	
132	16- nov	SARA PRIMA	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	4392	CIPPAT O	
133	24- nov	ARTURO PRIMO	ITALI A	LICATA	ITALIA		SOSTA TECNIC A	
134	27- nov	LEDA	ISOLE COOK	ALICANTE	SPAGNA	4276	CIPPAT O	
135	27- nov	SIDER MARLEE N	ITALI A	GENOVA	ITALIA	3300	CARBO NE	
136	30- nov	SIDER MARLEE N	ITALI A		ITALIA	5500	CLINKE R	
137	30- nov	SIDER SHARK	MALT A	BARI	MONTEN EGRO	3870	CIPPAT O	
138	05- dic	CDRY BROWN	ITALI A	TARRAGON A	SPAGNA	4666	CIPPAT O	
139	05- dic	SIDER SUN	MALT A	LIVORNO	ITALIA	4436	CIPPAT O	
140	06- dic	SARA PRIMA	ITALI A	MAHON	SPAGNA	3906	CIPPAT O	
141	09- dic	DECENT	CAMB OGIA	RAVENNA	ITALIA	2200	CIABAT TATO	
142	14- dic	LUCA S	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	2600	CIPPAT O	
143	17- dic	CDRY WHITE	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	4341	CIPPAT O	
144	19- dic	IEVOLI GREEN	ITALI A	AUGUSTA	ITALIA		SOSTA TECNIC A	
145	21- dic	LEDY GAIA	ITALI A	LIVORNO	ITALIA	4000	CIPPAT O	
146	21-	SDS	ITALI	LIVORNO	ITALIA	4000	CIPPAT	



	dic	WIND	A				O	
147	27-dic	SIDER SUN	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	4200	CIPPAT O	
148	22-dic	MEDAZO N GIULIA	SPAGNA	CASTELLON	SPAGNA	37	TORRI EOLICHE	
149	29-dic	SIDER SUN	ITALIA	LIVORNO	ITALIA	7650	CLINKER	
							TOT	6976

RIEPILOGO TRAFFICO								
ANNO 2015								
MOTIVO DELLO SCALO	NUMERO NAVI				TONNELLATE			PAX
TIPOLOGIA MERCEOLOGICA MOVIMENTATA	IMB N°	SBAR N°	NON COM M N°	TOT N°	IMB TON	SBAR C TON	TOT TON	TOT PAX
BUNKER			3	3			0	
SOSTA INOPEROSA			8	8			0	
SOSTA TECNICA			39	39			0	
PASSEGGIERI			9	9			0	6.976
CARBONE		1		1		3.300	3.300	
SOLFATI DI AMMONICO		1		1		2.000	2.000	
TUBI D'ACCIAIO		1		1		1.442	1.442	
SILICATO DI FERRO		1		1		3.410	3.410	
CARPENTERIA METALLICA	1			1	252		252	
CIABATTATO DI GOMMA	3			3	7.407		7.407	
FERTILIZZANTI		1		1		1.000	1.000	
CEMENTO SACCHI IN	3			3	12.878		12.878	
CLINKER	9			9	91.887		91.887	
TORRI EOLICHE		7		7		1.220	1.220	
BIOMASSE		62		62		259.35	259.355	

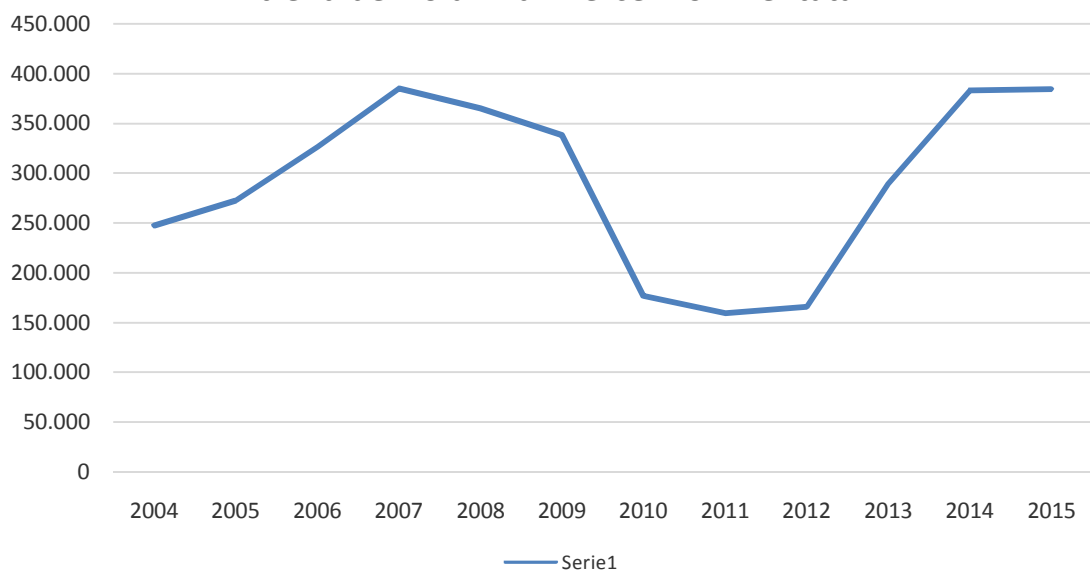


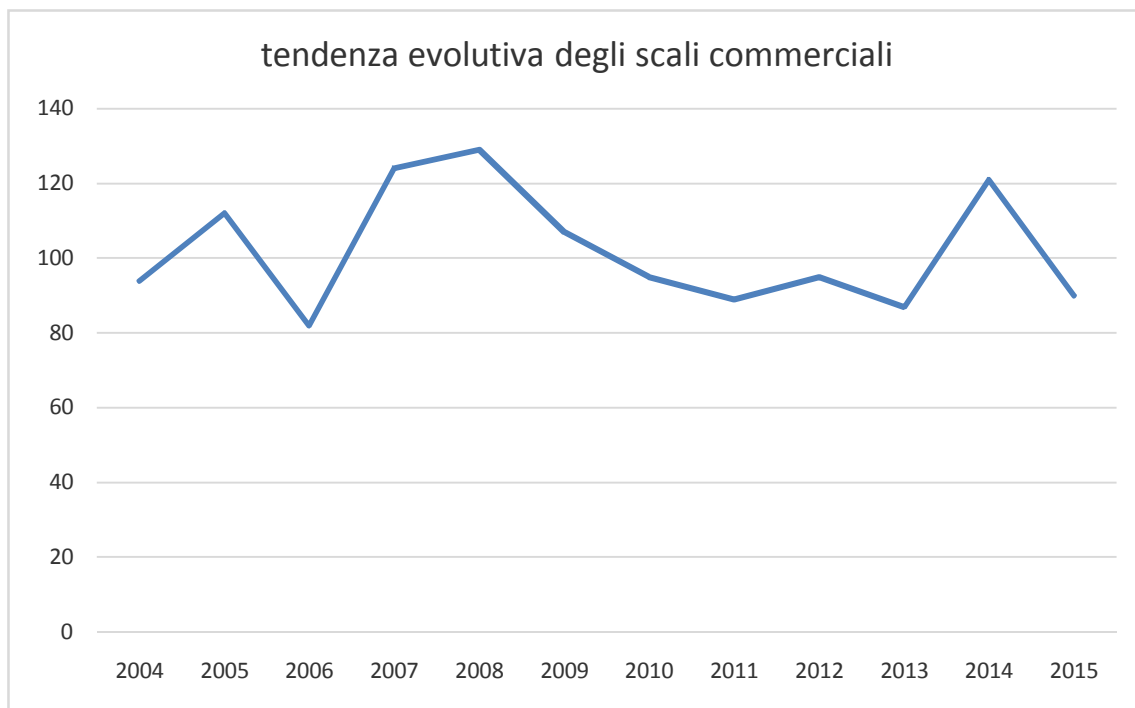
						5		
TOTALE	16	74	59	149	112.424	271.727	384.151	6.976

RIEPILOGO TRAFFICO MARITTIMO E COMMERCIALE NEGLI ANNI

ANNO	NUMERO NAVI			TONNELLATE			
	IMB	SBARC	TOT	IMB	SBARC	TOT	PAX
2004	12	82	94	97	247.175	247.272	
2005	29	83	112	665	271.717	272.382	
2006	22	60	82	110.600	216.100	326.700	
2007	19	105	124	600	384.492	385.092	
2008	0	129	129	0	365.166	365.166	
2009	0	107	107	0	338.014	338.014	
2010	6	89	95	19.066	157.678	176.744	
2011	15	74	89	56.374	102.974	159.349	
2012	19	76	95	65.017	100.470	165.487	
2013	9	78	87	13.101	276.362	289.463	2.089
2014	7	114	121	32.039	351.058	383.097	2.959
2015	16	74	90	112.424	271.727	384.151	6.976

trend dei volumi di merce movimentata





Il porto viene prevalentemente utilizzato da navi portarinfuse di merci solide, di queste il 30% batte bandiera estera, e da navi OFF-SHORE a servizio delle piattaforme estrattive del gas.

Le biomasse, i componenti eolici, il clinker, il cemento in sacchi, i fertilizzanti, il ciabattato di gomma, la carpenteria metallica, il silicato di ferro, il solfato ammonico ed il carbone sono le merci transitate da Crotona. Complessivamente i volumi di merce movimentata nel 2015 hanno fatto registrare un lieve incremento rispetto all'anno precedente, a cui ha corrisposto un decremento del numero di toccate di vettori marittimi commerciali. I volumi di merce sbarcata sono stati inferiori rispetto all'anno precedente, tuttavia, questo trend negativo è stato compensato da un aumento nei volumi di merce imbarcata.

La surriferita criticità è da attribuirsi ad un rallentamento nella produzione delle centrali termiche alimentate a biomasse di Crotona e Strongoli della società Biomasse Italia, che utilizzano il porto per l'approvvigionamento dalla "filiera lunga" - prevalentemente Spagna e Nord Italia - dovuto all'esecuzione di lavori di manutenzione agli impianti, realizzati nel primo trimestre dell'anno 2015.

I traffici legati ai componenti eolici sono in fase calante a causa della mancata realizzazione di nuovi parchi eolici.

Di particolare interesse è la movimentazione di cemento sfuso in sacconi, clinker, carbone e silicati di ferro, generata dalla società CAL.ME. S.p.A. di Catanzaro, che utilizza il porto per l'approvvigionamento via mare di materie prime necessarie alla produzione del suo cementificio di Marcellinara (CZ) e per la commercializzazione di rinfuse solide prodotte nel surriferito stabilimento.

Il porto viene utilizzato anche da alcune industrie manifatturiere locali che producono e commercializzano carpenteria metallica e fertilizzanti.

Un'attività di nicchia è risultata essere il trasporto via mare di ciabattato di gomma, ricavato dal recupero degli pneumatici usati e successivamente tagliati in pezzi grossolani, per essere riutilizzato come combustibile negli altiforni.

Per svolgere al meglio la propria attività le imprese portuali operanti nel porto hanno avviato un rinnovamento ed un'implementazione dei propri mezzi e del personale, che hanno contribuito a mantenere nel porto lusinghieri risultati operativi nel campo della logistica e dell'intermodalità dei pezzi speciali fuori sagoma e nella movimentazione delle rinfuse solide. A riprova di ciò, i livelli occupazionali nelle imprese operanti nel porto hanno registrato un incremento sia nel segmento a tempo determinato e, soprattutto, in quello a tempo indeterminato.

In particolare, connessa con le operazioni portuali, è nata una fiorente e qualificata attività dedicata al trasporto su strada di pezzi fuori sagoma, che hanno impegnato costantemente personale e mezzi speciali, con evidenti ricadute positive sull'economia crotonese.

Per lo svolgimento di operazioni portuali, sono state autorizzate ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, le imprese:

Compagnia Impresa lavoratori Portuali S.r.l., con sede in via Porto Vecchio Crotone;

Salvaguardia Ambientale S.p.A., con sede in località Passo vecchio Crotone – 88900 - Crotone.

Francesco Graziani s.r.l., loc. Passo Vecchio (zona industriale) - vi f. Corridoni,32 88900 Crotone.

ISIA GLOBAL SERVICE s.r.l. - Via Flaminia, 508 - 00191 R O M A

Le nove navi da Crociera arrivate nel 2015 ed il numero di passeggeri in transito dal porto, pari a 6.976 unità, fanno ben sperare per uno sviluppo futuro del settore crocieristico.

Si sta verificando, in sinergia con gli Enti Locali, la possibilità di imbarcare passeggeri da Crotone.

Al riguardo, l'area tecnica dell'Ente ha progettato ed affidato alla ditta Europlast di Bologna i lavori di realizzazione di una tenso struttura polivalente da adibire a stazione marittima, il cui importo ammonta ad Euro 269.000,00.

Inoltre, sono state avviate alcune iniziative di marketing territoriale per migliorare l'accoglienza turistica ed infrastrutturale per i crocieristi.

I servizi tecnico nautici adottano una scontistica particolare sulle tariffe applicate alle navi da crociera, per migliorare la competitività dello scalo nel segmento crocieristico.

Inoltre, l'Autorità Portuale con la Regione Calabria e gli Enti Locali promuove il porto nei più importanti appuntamenti fieristici del settore.

Lo scalo viene utilizzato anche da navi militari, per lo sbarco di migranti trasportati illegalmente e soccorsi in mare.

Da ultimo, si è registrato un aumento degli scali tecnici e di sosta inoperosa di unità navali, che creano opportunità di lavoro per le attività portuali dirette ed indirette.

Servizi di interesse generale

Con concessione N°10/2012, del 06/09/2012 Rep. N°14/2012 è stato affidato alla società Recycling s.r.l. via A. Avogado, 186 – località Passo Vecchio – 88900 Crotone (KR) P.IVA 02467810798 - il servizio di interesse generale concernente la gestione rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che scalano il porto di Crotone e dalle Piattaforme Off-shore in rada al porto di Crotone. Il servizio è stato affidato con gara ad evidenza pubblica. Il servizio è iniziato il 21 gennaio 2012 e si concluderà il 30 aprile 2017.

Imbarcazioni da diporto



Il Bacino Sud, denominato Porto Vecchio, viene prevalentemente utilizzato per lo stazionamento dei natanti da diporto e dalle unità del ceto peschereccio.

Sono stati censiti circa 700 posti barca per imbarcazioni da diporto e 35 per imbarcazioni da pesca di piccolo medio tonnellaggio.

Nel Porto Vecchio il servizio ai diportisti e l'approdo è assicurato da sette società concessionarie, che sono:

Lega Navale;

Bleu Ship s.r.l.;

Yachting Kroton Club;

Tricoli Giorgio;

De Santis Antonino;

Tricoli Alberto;

Cantiere navale De & Mun S.r.l.

Nel Porto Nuovo, opera la ditta Porto vecchio service di Balzano Fabio Massimo che, in qualità di concessionario, svolge il servizio di rimessaggio, alaggio e varo per natanti.

Sono presenti due distributori di carburante: Carmar S.r.l. e Cooperativa Armatori Crotonesi.

Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse estesa al porto di Crotona, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Oggi, gli uffici periferici di Crotona provvedono alle necessità manutentive delle infrastrutture portuali e alle relative progettazioni di nuove opere.

Tuttavia, con apposita convenzione, è stato dato incarico al precitato ufficio tecnico statale per redigere la progettazione dei lavori di Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condi-meteo avverse. Importo lavori Euro 7.000.000,00, a valere sui fondi del bilancio dell'autorità portuale.

Al momento il progetto è nella fase di approvazione.

E' stato affidato l'incarico a tecnico esterno all'amministrazione per la relazione ambientale per la verifica di non assoggettabilità alla procedura VIA del progetto.

Le indagini archeologiche subacquee, già affidate alla società BACAR s.r.l., con sede in Oppido Mamertina (RC) si sono concluse favorevolmente e trasmesse al competente Ufficio della Soprintendenza Archeologica.

L'ufficio distaccato di Crotona ha completato i: "Lavori di completamento della recinzione portuale dell'area commerciale del porto di Crotona" – l'importo complessivo dell'intervento è pari ad Euro 215.857,95, di cui Euro 163.421,80 per lavori, Euro 5.052,65 per oneri di sicurezza ed Euro 47.436,15,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, il finanziamento dell'intervento è a valere dei fondi del bilancio dell'autorità portuale.

L'ultimazione e collaudo dei lavori ha consentito di ottenere l'istituzione del circuito doganale da parte dell'Agenzia delle Dogane di Catanzaro ed una migliore separazione delle diverse attività portuali.

Inoltre, grazie ai surriferiti lavori è stato possibile consegnare uno spazio portuale da adibire a parcheggio destinato al personale dipendente del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Crotona, ottenendo il risultato di migliorare il transito pedonale e veicolare in prossimità della Caserma della G. di F.

Sono stati affidati i "Lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura ad arco in legno lamellare"



La struttura è finalizzata all'accoglienza dei croceristi che sbarcano nel porto sulla banchina di riva. L'importo dei lavori è pari ad Euro 270.000, 00, a valere sui fondi del bilancio dell'autorità portuale. Sono state realizzate le strutture portanti in legno lamellare i massetti e le reti dei sotto servizi. Sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione della pavimentazione interna.

Progetto per la manutenzione straordinaria di alcuni tratti del molo foraneo del porto vecchio di Crotona". I lavori sono necessari per ripristinare la funzionalità delle opere foranee del porto danneggiate dalle ultime violente mareggiate abbattutesi sulla costa ionica calabrese. Sono state completate le indagini batimetriche e topografiche che verranno poste a supporto della progettazione, a tutt'oggi sono in corso le attività progettuali. L'Importo previsto per i lavori è pari ad Euro 2.00 ML, a valere sui fondi del bilancio dell'Ente.

E' stato affidato l'incarico a professionisti esterni all'amministrazione, per la redazione del "progetto di realizzazione del Gate portuale con annessi uffici amministrativi della sede distaccata di Crotona".

L'ubicazione del gate ricalca quella attuale in prossimità del molo di sottoflutto (Fondo Gesù).

Il progetto è in fase di ultimazione e i fondi necessari per la sua realizzazione saranno a valere del bilancio dell'autorità portuale.

Sono stati redatti i rilievi batimetrici del porto, denotando un peggioramento nel passo portuale del Porto vecchio. Al riguardo, l'ufficio distaccato si è attivato per risolvere la criticità sopra evidenziata affidando:

Il servizio a ditta topografica per il calcolo dei volumi di sedimento da asportare per ripristinare le quote originarie del varco portuale del porto vecchio;

All'ARPACAL di Crotona l'incarico per l'esecuzione della caratterizzazione dei sedimenti interessati da un possibile dragaggio.

Nell'anno 2015 gli interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali sono stati i seguenti:

N°	Interventi	Importi in Euro
01	Servizio di vigilanza fissa presso il posto di guardia del varco carraio portuale	7.759,20
02	Integrazione rilievi batimetrici del Porto Vecchio di Crotona	610,000
03	Intervento di pulizia straordinaria dello specchio acqueo del porto nuovo di Crotona	5.856,00
04	Lavori di segnaletica orizzontale a servizio dell'elisoccorso	900,00
05	Lavori di ripristino dell'efficienza dell'impianto di illuminazione del porto nuovo e del porto vecchio	15.203,00
06	Servizio di pulizia degli immobili delle sedi distaccate dell'Autorità Portuale nei Porti di Crotona e di Corigliano Calabro	10.204,00
07	Lavori di allaccio, rete idrica e rete di collettamento fognario a servizio del della tensostruttura destinata alla crocieristica,	9.950,00
08	Fornitura e posa in opera segnalamenti marittimi (boe luminose)	10.426,00
09	Servizi ambientali di disinfestazione e derattizzazione del porto di	610,00



	Crotone	
10	Lavori di manutenzione alle opere in ferro dei varchi portuali	3.940,00
11	Lavori necessari per il ripristino della condotta fognaria del Molo Foraneo	11.367,67
12	Lavori consistenti nel ripristino rete antincendio nel circuito commerciale del porto di Crotone	3.120,00
13	Lavori integrativi necessari al ripristino dell'efficienza dell'impianto di illuminazione del molo di sottoflutto	6000,00
14	Servizi di pulizia e sfalcio dell'erba delle aree portuali (Porto Nuovo e Porto Vecchio più interventi durante l'anno accorpati)	14.997,12
15	Servizio di caratterizzazione ambientale dell'area interessata dai lavori di escavo del passo portuale	2.604,13
16	Servizio di caratterizzazione dei rifiuti che insistono sulla banchina di riva del porto di Crotone	1.830,00
17	Lavori fornitura e posa in opera di n° 2 climatizzatori a servizio delle strutture di competenza dell'ufficio di Crotone	1.756,80
18	Lavori necessari al controllo accessi dei varchi mediante installazione di badge	7818,65
19	Lavori subacquei consistenti nell'esecuzione di n° 5 carotaggi del fondale marino in prossimità dell'imboccatura del porto vecchio	2100,00
20	Lavori di ispezione subacquea in prossimità del molo Giunti e Foraneo	2500,00
21	Lavori di messa in sicurezza del ciglio banchina del molo Giunti del Porto Nuovo di Crotone	18.848,00
22	Lavori necessari per la messa a norma degli impianti elettrici portuali	19.870,00
	Totale	158.270,57

Piano regolatore portuale

Con il supporto tecnico del Raggruppamento Temporaneo - IDROTEC SRL – (capogruppo mandataria) - VIOLA Ingegneri & Architetti Associati –(mandante) - SOIL s.r.l. – (mandante), affidatario dell'omonimo servizio, il Segretario generale ha proposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Crotone e dall'Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane. Al riguardo, è in corso un franco confronto con gli operatori portuali e le associazioni di categoria sulle proposte pianificatorie.

Si è in attesa di ricevere dal Comune di Crotone la prevista intesa sul Piano Regolatore Portuale ai fini urbanistici.

Nell'ambito degli studi propedeutici al Piano Regolatore Portuale sono stati avviati i servizi di:

Rilievo aerofotogrammetrico;

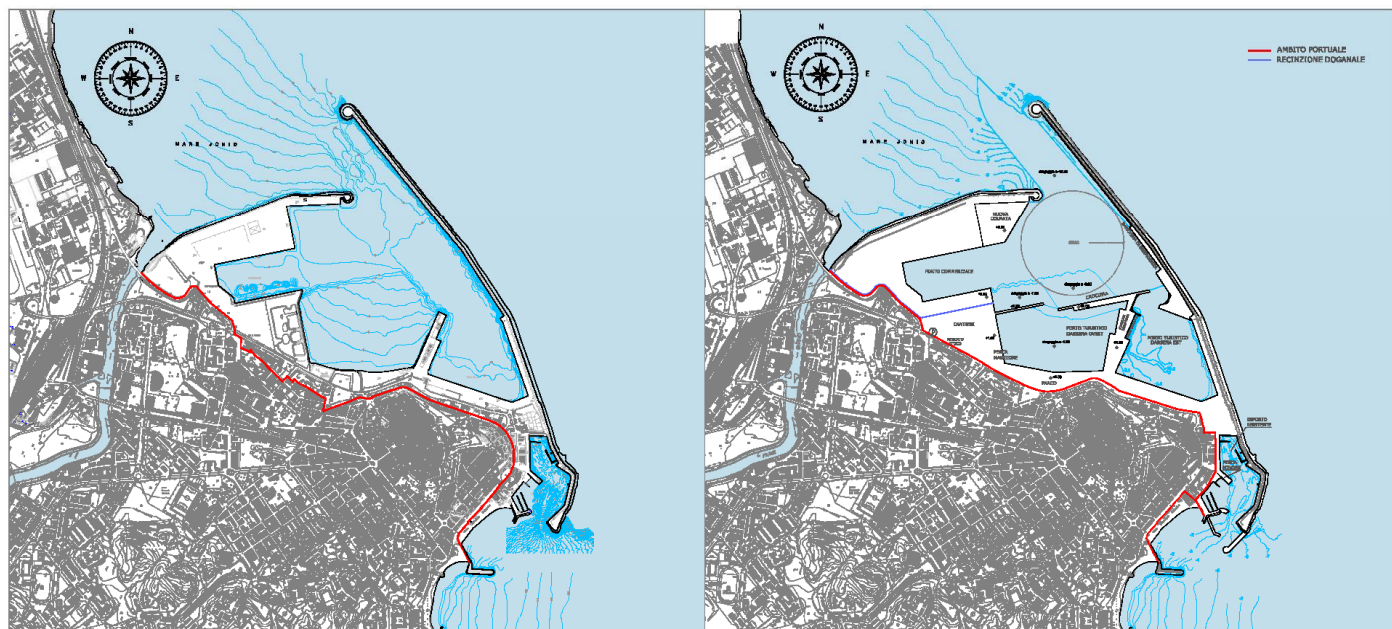
Studio di manovra e navigazione interna al porto, presso il CETENA di Genova;

Rilievo batimetrico dei fondali;

Rilevo tridimensionale multibeam delle opere foranee.



TAVOLA DI CONFRONTO TRA STATO DI FATTO E NUOVO ASSETTO PORTUALE PREVISTO DAL PIANO REGOALTORE PORTUALE IN CORSO DI ADOZIONE



Autorizzazioni rilasciate per l'accesso nel porto di Crotona

Nell'anno 2015 sono state rilasciate dal PFSO dell'ufficio distaccato di Crotona N° 148 autorizzazioni di accesso in porto, così distinte:

N° 20 permessi annuali a imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali (MOD. A/B);

N°48 permessi di accesso temporaneo ad imprese che hanno svolto attività industriali nelle aree portuali (MOD. C);

N° 35 permessi di accesso negli spazi portuali antistanti alle unità da pesca (MOD L);

N° 45 trasporti merce su strada (MOD. M).

Porto di Corigliano Calabro (CS)

Notizie di carattere generale.

Il porto di Corigliano Calabro nasce nel 1958 ad opera della Cassa del Mezzogiorno, come porto rifugio per la marineria locale e a servizio dell'area industriale individuata nella vicina piana di Sibari.

I lavori di esecuzione del porto ebbero inizio nel dicembre del 1967 secondo un progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Napoli.

Il progetto subì ritardi e variazioni a causa della sua carenza sotto l'aspetto delle studio geologico che non consentì di evidenziare la notevole instabilità dei terreni in corrispondenza del molo di sottoflutto.

I lavori furono sospesi nel 1971 al fine di consentire una approfondita analisi geologica del fondale marino.



La Cassa del Mezzogiorno affidò al prof. Giuseppe Matteotti e prof. Jean Karisel l'incarico di acquisire una soluzione portuale più adeguata alle caratteristiche dei terreni.

A seguito dei risultati delle indagini, i progettisti proposero una variante al Piano Regolatore portuale (approvato con voto n. 1083 della 3° Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP., il 23.06.1971) e successivamente un Progetto Generale di massima (approvato il 19.01.1972, con il voto n.56).

La nuova proposta progettuale prevedeva una soluzione più radicata a terra, verso i terreni di migliore consistenza meccanica e geologica.

Nel 1974 la Cassa del Mezzogiorno approvò il progetto di massima e il progetto esecutivo del primo stralcio, che venne realizzato alla fine degli anni '70, con l'esecuzione delle opere foranee, dell'imboccatura portuale e della prima darsena.

Un secondo stralcio di progetto esecutivo, comprendente la seconda darsena e le infrastrutture a rete della prima, venne affidato da Consorzio Nucleo industriale di Cosenza nel 1980, con finanziamento della Cassa del Mezzogiorno. I lavori si protrassero fino agli anni '90.

L'infrastruttura portuale, inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

Tra la banchina 6 e la banchina 7 vi è una sponda – non ortogonale alle predette - lunga circa 170 metri che non è ancora banchinata.

In merito, si segnala che il Comune di Corigliano Calabro, con risorse regionali, ha realizzato un tratto di circa 80 metri di della banchina 7 del porto, nonché servizi idrici e di illuminazione a servizio della banchina in parola.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, ed inoltre consente un atterraggio rapido e diretto per guadagnare la banchina con un agevole ormeggio.

Esiste il Piano Nautico del porto, redatto dalla Società Cooperativa Nautilus di Vibo Valentia nel 2008, su incarico dell'Autorità Portuale.

Si elencano di seguito, le caratteristiche tecnico – dimensionali dell'infrastruttura portuale:

Larghezza imboccatura navigabile: 185 metri;

Bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;

Larghezza Seconda imboccatura (delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima) che separa il bacino di evoluzione dalle darsene: 200 metri;

Banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;

Banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri sono interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi Ro-Ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; vi sono posizionate n. 9 bitte di cui n. 3 dedicate allo scivolo;

Banchina 3: lunghezza 420 metri e vi sono posizionate n. 16 bitte;

Banchina 4: lunghezza 180 metri e vi sono posizionate n. 7 bitte;

Banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri sono destinati al naviglio di Stato ed è munita di 20 bitte, di cui n. 6 bitte nell'area riservata al naviglio di Stato;

Banchina 6: lunghezza 70 metri, vi sono posizionate 7 bitte ed è destinata al naviglio di Stato;

Banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri, munita di 28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 m sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1,50 m sul livello del mare.

Indicativamente, la superficie dei piazzali ultimati è la seguente:

160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est);

76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5;



55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale;

10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono i seguenti:

Imboccatura porto, bacino di evoluzione, darsena 1 (darsena est - levante): metri 12;

Darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Il porto è classificato di 1^a categoria, 2^a classe.

Il porto non è ancora dotato di piano regolatore portuale, redatto secondo le indicazioni della legge 84/94 e le linee guida dettate dal Consiglio Superiore dei LL.PP.

Sino ad oggi, la destinazione delle banchine non è formalizzata in alcun atto programmatico; tuttavia risulta un'utilizzazione consolidata che vede:

Nella banchina 1, l'ormeggio delle navi mercantili da traffico;

Nella banchina 4, l'ormeggio delle tonnare ed occasionalmente di quelle navi (es. oceanografiche) da sottoporre a visite tecniche;

Nelle rimanenti banchine, l'ormeggio di unità da pesca, traffico locale, diporto nonché delle unità navali dello Stato nell'ultimo tratto della banchina 5 e nella banchina 6.

Le banchine 1 e 2 sono gli accosti che meglio si prestano allo sbarco delle merci e sono soggette all'I.S.P.S. Code di cui alla SOLAS, capitolo XI – 1 e XI – 2; durante l'interfaccia nave-porto sono applicate le prescritte pianificazioni di security previste dalla normativa vigente sopra richiamata.

Al fine di meglio differenziare le attività commerciali soggette al controllo doganale da quelle interessate dalla pesca, è stata posizionata una recinzione costituita da elementi prefabbricati e rete metallica, alta 4,20 m, dotata di varco con chiusura elettrificata.

Dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto di Corigliano svolge funzioni commerciale, industriale, petrolifera turistica e peschereccia.

I volumi dei suoi traffici, ancora modesti rispetto alle sue reali potenzialità, registrano una sostanziale sottoutilizzazione dell'infrastruttura portuale.

Nell'anno 2015 hanno scalato il porto 23 navi, prevalentemente portarinfuse, che hanno prodotto 81.704 t di merce movimentata di cui 48.500 t imbarcata e 33204 t sbarcata.

Rispetto all'anno 2014 è stato registrato un decremento del 26,00% nei volumi di merce movimentata e una parità percentuale nei movimenti dei traffici commerciali, come meglio evidenziato nella sottostante tabella.

Le merci movimentate nel 2015 sono biomasse, granaglie (28.000 t), componenti eolici e, soprattutto, rottame di ferro che costituisce l'unico settore merceologico che produce imbarchi dal porto (48.500 t di merce imbarcata).

La sottostante tabella meglio riassume le attività commerciali del porto durante l'anno 2014.

ARRIVI A CORIGLIANO CALABRO ANNO 2015

ANNO 2015											
N°	MESE	NOME	BANDIERA	TSL	TSN	PROV.	DEST.	NAVI DA CROCIERA	SB	IMB	TIPO DI MERCE



1	GEN	SPAVALTA	ITALIANA	9286	4398	GENOVA	ISKENDERUN (TURCHIA)			5000	ROTTAME DI FERRO
2	FEB	ABISANTWERPEN	OLANES	2876	1534	CEUTA (SPAGNA)	TARANTO		4000		GRANO
3	FEB	KATERINAL	PANAMA	1071	2511	ASPROPYRGOS (GRECIA)	PIREO (GRECIA)		1100		GRANO
4	FEB	ISKANDER	TUNISIA	1972	1395	SOUSSE (TUNISIA)	GABES (TUNISIA)			6000	ROTTAME DI FERRO
5	FEB	ANNA	GIBILTERRA	5044	2718	EMDEN (GERMANIA)	PIREO (GRECIA)		300		COMPONENTI EOLICI
6	APR	ISIS	MOLDOVA	4927	2708	MERSIN (TURCHIA)	ISKENDERUN (TURCHIA)			5500	ROTTAME DI FERRO
7	APR	MUSKETIER	GIBILTERRA	2545	1460	CEUTA (SPAGNA)	LA SPEZIA		3400		GRANO
8	APR	COSTA NEOCLASSICA	ITALIANA	26445	53015	SIRACUSA	DUBRONIVIK (CRAZIA)	1			NAVI DA CROCIERA
9	APR	EDE	COOK ISLANDS	5862	3859	TEKIRDAG (TURCHIA)	ISKENDERUN (TURCHIA)			7500	ROTTAME DI FERRO
10	MAG	AKHMED MAHMUDOV	MALTESE	4922	2841	BORDEAUX (FRANCIA)	BESAIA (ALGERIA)		4400		GRANO
11	MAG	EDE	COOK ISLANDS	5862	3859	RAVENNA	TSINGELI (GRECIA)			7500	ROTTAME DI FERRO
12	GIU	BURHANDIZMAN 2	TURCA	2979	1506	LES SABLES (FRANCIA)	SPLIT (CROAZIA)		3800		GRANO
13	AGO	BOULIS	PANAMA	2653	1426	FOS SURMERE (FRANCIA)	LA VALLETTA (MALTA)		3400		GRANO
14	OTTO	PUR	CIPRO	2446	1369	FOS SUR	TARANT		3000		GRANO

4	T	NAVOL OK				MERE (FRANCIA)	O				O
1 5	OT T	MUZAF FER ANA	TURCA	8601	4517	PORTO MARGHERA	TSINGEL I (GRECIA)			1000 0	ROTTA ME DI FERRO
1 6	NO V	COSTA DELIZIO SA	ITALIAN A	5946 5	9272 0	CATANIA	KOTOR (MONTE NEGRO)	1			NAVI DA CROCI ERA
1 7	NO V	COSTA DELIZIO SA	ITALIAN A	5946 5	9272 0	CATANIA	KOTOR (MONTE NEGRO)	1			NAVI DA CROCI ERA
1 8	NO V	COSTA DELIZIO SA	ITALIAN A	5946 5	9272 0	CATANIA	KOTOR (MONTE NEGRO)	1			NAVI DA CROCI ERA
1 9	DIC	SEABEE	COOK ISLAND S	2033	1168	FOS SUR MERE (FRANCIA)	TARANT O		2900		GRAN O
2 0	DIC	K. DADAY LI	MARSH ALL ISLAND S	5751	3069	TARRAGONA	DILER HEREKE (TURCHI A)			7000	ROTTA ME DI FERRO
2 1	DIC	ANDRE MICHEL 1	MALTES E	1318	737	ST. USAGE (FRANCIA)	FOS SUR MERE (FRANCI A)		1353		GRAN O
2 2	DIC	LAGUEP E	MALTES E	1412	436	ST. USAGE (FRANCIA)	GABES (TUNISI A)		1500		GRAN O
2 3	DIC	SIDER SHARK	MALTES E	5229	2913	LIVORNO	TARANT O		4051		CIPPAT O DI LEGNO
								4	33.20 4	48.50 0	81.708

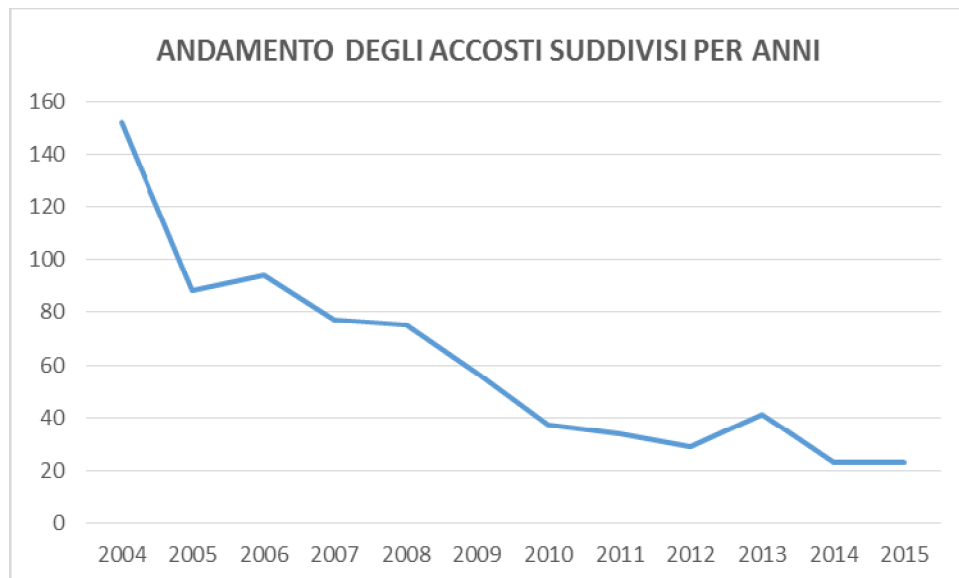
MERCI ARRIVATE A CORIGLIANO CALABRO

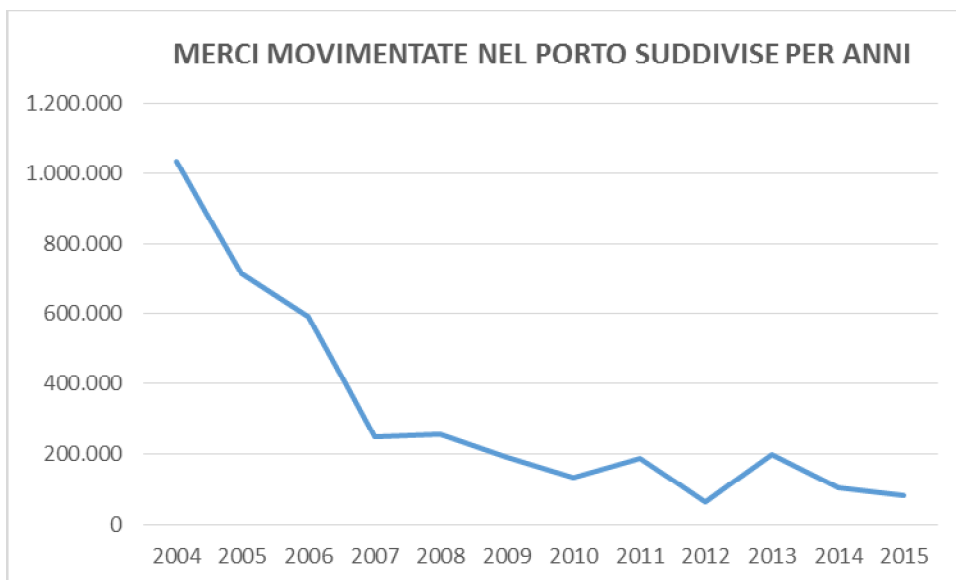
TIPO PRODOTTO	2015							
	NUMERO NAVI			TONNELLATE			PAX	
	IMB	SBA R	TOT	IMB	SBAR	TOT	IMB	SBAR
GRANO		10	10	0	28.853	28.853		
ROTTAME DI	07		07	48.500	0	48.500		
CIPPATO DI LEGNO		01	01		4051	4.051		
COMPONENTI		01	01		300	300		



NAVI DA CROCIERA	04		4				63	100
TOTALE	11	12	23	48.500	33.204	81.704		

RIEPILOGO PER ANNUALITA' CORIGLIANO CALABRO						
ANNO	NUMERO NAVI COMMERCIALI			TONNELLATE		
	ITALIANE	STRANIERE	TOT	IMBARCATE	SBARCATE	TOT
2004	31	121	152	317.890	715.965	1.033.855
2005	67	21	88	184.212	529.883	714.095
2006	36	58	94	201.400	391.996	593.396
2007	31	46	77	172.228	76.722	248.950
2008	23	52	75	199.094	59.117	258.211
2009	3	54	57	118.476	73.468	191.944
2010	4	33	37	76.450	56.200	132.660
2011	1	33	34	132.157	56.773	189.930
2012	2	27	29	11.400	52.146	63.546
2013	2	39	41	44.600	155.745	198.755
2014	1	22	23	78.500	24.390	102.890
2015	5	18	23	48.500	33.204	81.704





Per lo svolgimento di operazioni portuali, è autorizzata, ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, l'impresa portuale Maresud s.r.l. con sede in Corigliano Calabro. L'impresa è dotata di adeguato personale e mezzi meccanici che le consentono di svolgere al meglio la movimentazione ed il sollevamento delle merci.

Corre l'obbligo segnalare che nel corrente anno si sta registrando un considerevole incremento nei volumi movimentati di merci - biomasse, grano, materiale ferroso, CDR - che fa ben sperare in una ripresa del porto rispetto agli anni passati.

Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse stata estesa al porto di Corigliano Calabro, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Attualmente, l'ufficio distaccato di Corigliano Calabro provvede alle necessità manutentive dell'infrastruttura portuale.

L'area tecnica della sede di Gioia Tauro ha affidato, all'ing. Francesco Tucci, professionista esterno, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva dei "Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera," il progetto verrà mandata a gara nel corrente anno.

Nel 2015 sono stati completati i "Lavori di risanamento delle strutture a parete verticale e degli arredi portuali delle banchine del porto di Corigliano Calabro" affidati all'impresa di



costruzioni OSFE SAS di Rossi Giuseppe e Rossi Maria Rosa con sede in Cetraro per Importo complessivo di Euro 585.700,00 di cui Euro 463.421,34 per lavori ed Euro 122.278,66 per somme a disposizione dell'amministrazione. I lavori sono stati eseguiti e collaudati.

Inoltre, nel 2015 sono state perfezionate le gare dei seguenti lavori:

Lavori di ripristino dell'impianto d'illuminazione dell'area portuale di Corigliano Calabro (CS). Importo complessivo Euro 600.000,00. L'impresa selezionata è il Consorzio stabile "Eragon" con sede a Roma; i lavori sono in corso di esecuzione.

Lavori di completamento delle reti idriche, antincendio e sistema di raccolta acque di prima pioggia del porto di Corigliano Calabro. Importo complessivo Euro 1.000.000,00. I lavori sono stati affidati all'ATI Impresa Costruzioni Giuseppe Pucci s.r.l. (capogruppo) Impresa Costruzioni Naccarato s.a.s. (mandante), i lavori sono in corso di esecuzione.

L'Autorità Portuale, a mente della legge 28 gennaio 1994 n. 84, art. 6, comma 1, lettera b), provvede, con propri fondi, alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali.

Al riguardo, nel corso dell'anno 2015, sono stati eseguiti i seguenti interventi di manutenzione:

N°	Interventi	Importi in Euro
01	Servizio di fornitura e posa in opera n° 10 tende da sole per gli uffici amministrativi dell'Ente	712,78
02	Realizzazione punto rete e riconfigurazione apparato hardware degli uffici della sede distaccata di Corigliano Calabro	829,60
03	Lavori di messa in sicurezza ai fini antincendio dell'area portuale a ridosso delle caserme	6.344,00
04	Fornitura e posa in opera segnaletica verticale ad integrazione di quella esistente sulla banchina N°5	1.300,00
05	Fornitura e posa in opera n° 4 climatizzatori presso gli uffici della sede periferica	2.720,00
06	Lavori necessari per migliorare l'accoglienza e la security in occasione dei tre scali programmati dalla nave Costa Crociera nel mese di novembre	6504,61
07	Servizio di decespugliamento all'interno della corte degli uffici distaccati dell'autorità portuale	1.830,00
08	Lavori di ricollocazione del cavo di alimentazione dell'impianto di videosorveglianza dell'area portuale in prossimità della banchina n°4	2.051,28
09	Servizio di vigilanza con GPG della postazione fissa del varco carraio principale	7.320,00
10	Fornitura e posa in opera impianto di videosorveglianza dell'area portuale in prossimità della banchina n°3, 4 e 5	10.058,31
11	Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti che insistono nell'ambito portuale	3.363,00
12	Lavori di ripristino impianto di illuminazione perimetrale della strada di accesso al porto di Corigliano Calabro	5.200,00
13	Lavori di messa a norma dell'impianto elettrico della garitta posta al varco carraio del porto	976,20
14	Servizio annuale di decespugliamento delle aree portuali	10.736,00
15	Lavori di messa in sicurezza della viabilità di accesso alla banchina N°7	1.525,00



16	Fornitura e posa in opera recinzione presso la banchina n°4 a servizio della M/N Ezadeen, posta sotto sequestro	1.873,00
17	Servizio di fornitura GPL presso i locali della stazione marittima per alimentare l'impianto di climatizzazione/riscaldamento	10.246,22
18	Servizio di revisione estintori degli uffici amministrativi della sede distaccata di Corigliano Calabro	265,00
19	Servizio di bonifica e pulizia della M/N EZADEEN, posta sotto sequestro alla banchina N°4 a seguito del suo utilizzo per il trasporto illegale di	21.960,00
20	Lavori di chiusura ermetica dei passaggi di accesso ai locali della M/N EZADEEN posta sotto sequestro alla banchina N°4	488,00
	Sommano	96.303,00

Piano regolatore portuale

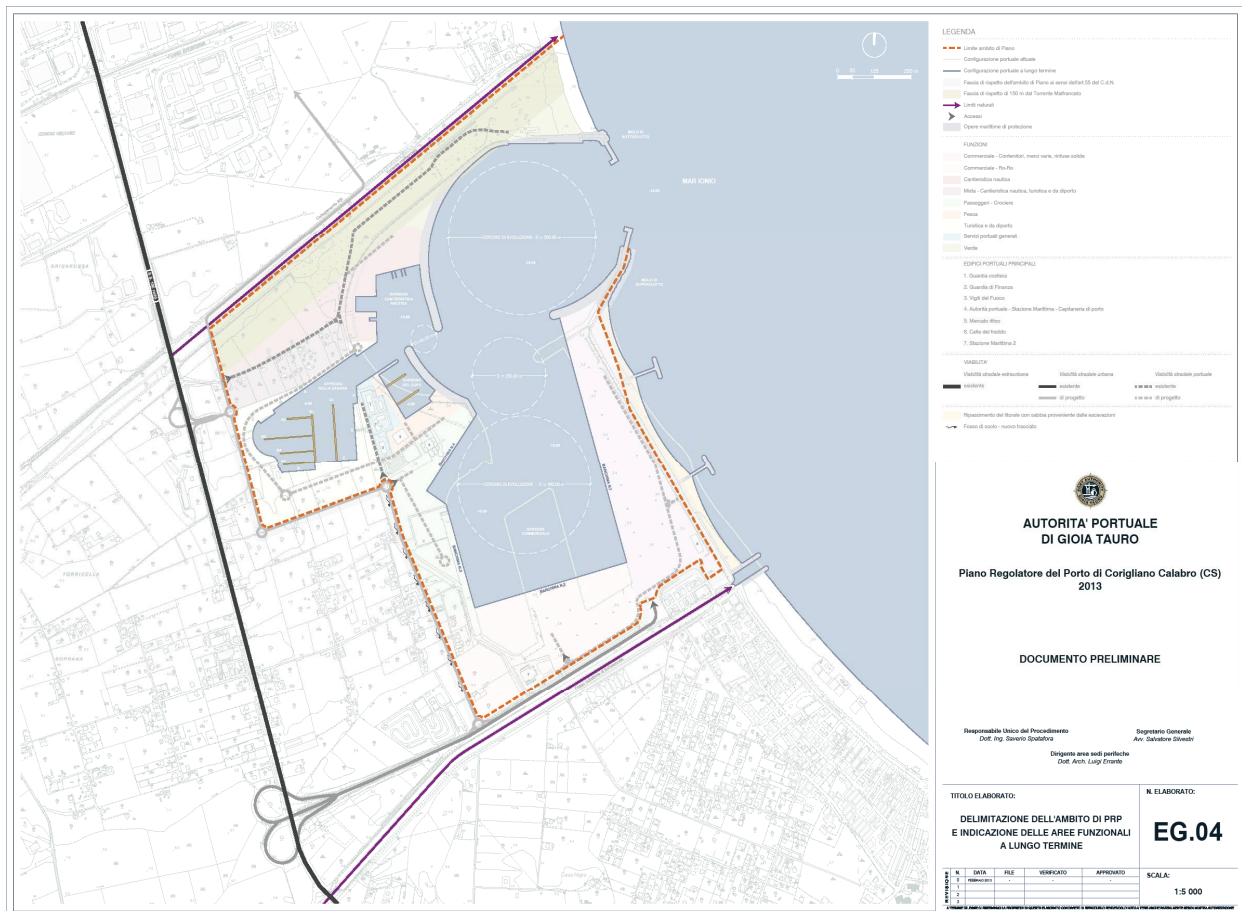
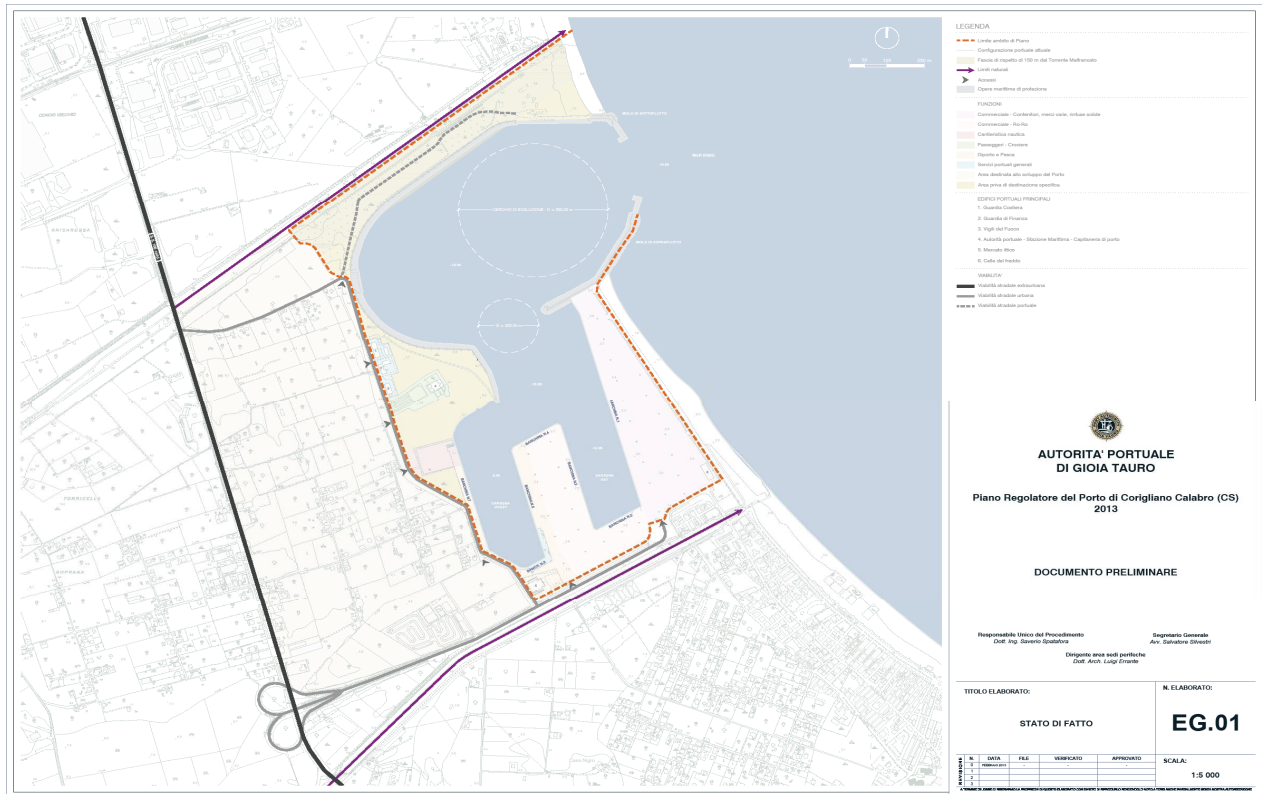
Con il contributo tecnico del RTI ACQUATECNO SRL (mandataria) - Modimar s.r.l. (mandante) -, affidatario del servizio di supporto tecnico per la redazione del Piano Regolatore del porto di Corigliano Calabro (CS), il Segretario generale ha predisposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Corigliano Calabro e dall'Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane.

Il Piano Regolatore Portuale è stato preliminarmente approvato dagli Enti portuali che fanno parte dell'Ufficio Piano Regolatore.

In particolare, con lettera del 20/03/2014, prot. N°13199, l'Amministrazione comunale di Corigliano Calabro - Settore 4^ - Governo ed uso del territorio – Servizio Urbanistica ha espresso parere di conformità del Piano Regolatore Portuale con lo strumento urbanistico generale comunale vigente.

Tavole di raffronto: stato di fatto e nuovo assetto di Piano Regolatore Portuale





Autorizzazioni per l'accesso nel porto

L'ordinanza n.5/13, del 24/04/2013, ha introdotto il regolamento che disciplina gli accessi nel porto.

Nell'anno 2015, ai sensi della superiore ordinanza, sono state rilasciate dall'ufficio periferico N°39 autorizzazioni, così distinte:

N° 05 “Mod. A”, permessi annuali ad imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 05 “Mod. C”, permessi di accesso temporaneo ad imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 29 “Mod M”, permessi annuali ad imprese che svolgono attività di trasporto merci su strada.

